



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 27, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 17/2016

Seduta del 09.11.2016

Si riunisce alle ore 10,30.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente;	x		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. DELLINO Pierfrancesco	x		
- il prof. PERRONE Roberto	x		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. SCARASCIA MUGNOZZA Giacomo	x		
- il prof. CORRIERO Giuseppe	x		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- la prof.ssa SERIO Gabriella	x		

	P	A	AG
- la prof.ssa TROJANO Maria	x		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. FIORENTINO Francesco	x		
- la prof.ssa CASSIBBA Rosalinda	x		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. DELL'ATTI Vittorio	x		
- il prof. VOZA Roberto	x		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. NOTARNICOLA Bruno		x	
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- il prof. ALTOMARE Francesco area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – I fascia	x		
- il prof. ANGELINI Leonardo area n. 02 (scienze fisiche) – II fascia	x		
- il prof. MAVELLI Fabio area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	x		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	x		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	x		
- il prof. STELLA Alessandro area n. 06 (scienze mediche) – Ricercatore	x		
- il prof. CRESCENZO Giuseppe area n. 07 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	x		
- il prof. DE NATALE Ferruccio area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	x		
- il prof. STEFANI' Paolo area n. 12 (scienze giuridiche) – II fascia	x		

- la prof.ssa RINALDI Anna area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	x		
- il prof. CASCIONE Giuseppe area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Il fascia	x		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. POLISENO Michele		x	
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	x		
- il sig. SILECCHIA Francesco	x		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra TARANTINI Martina	x		
- il sig. PERTOSA Fabrizio	x		
- la sig.ra MAROZZI Marialuisa Sveva	x		
- il sig. MENNILLO Roberto	x		
- il sig. BOTTALICO Alessio	x		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Angelo Vacca, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico Gallo, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Le attività di supporto sono assicurate dal personale della Direzione Generale – U.O. Supporto Organi SA/CdA.

Dalle ore 12,10 alle ore 12,45, le funzioni di Presidente della seduta sono state svolte dal ProRettore vicario, prof. A. Vacca.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. D.M. n. 635/2016 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016/2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”: stato dell’arte e adempimenti
2. Commissioni di Senato e miste/paritetiche SA-CA: sostituzione rappresentanti degli studenti
3. Elezioni Consulta degli specializzandi ed elezioni per rappresentante degli specializzandi nel CUG per il biennio 2016/2018: problematiche e adempimenti

DIREZIONE RISORSE UMANE

4. Programmazione reclutamento personale docente: adempimenti
5. Dott.ssa XXXXXXX: problematiche inerenti contratti stipulati in qualità di assegnista di ricerca: seguito seduta del 19.07.2016
- 5bis Mobilità di docenti tra Dipartimenti

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

6. Designazione componente nel Comitato Tecnico Scientifico del Centro Ricerche e sperimentazione in Agricoltura “*Basile Caramia*” (CRSFA)
7. Accordo di collaborazione scientifica tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso), l’Ente ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione “Card. G. Panico” di Tricase e l’EBRI (*European Brain Research Institute*) – Rita Levi Montalcini Foundation di Roma

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

8. Relazione del Collegio dei garanti dei comportamenti ai sensi dell’art. 38 dello Statuto di Ateneo

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

9. Centro interdipartimentale “Laboratorio di ricerca per la diagnostica dei beni culturali”: proposta di rinnovo
 10. Elezioni delle rappresentanze dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento e degli studenti nelle Giunte di Dipartimento – biennio accademico 2016/2018: individuazione data
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell’adunanza.

Su invito del Rettore, partecipa il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

SALUTO NUOVI SENATORI

In apertura di seduta, il Rettore rivolge un cordiale augurio di benvenuto e di un sereno e proficuo lavoro come componenti di questo Consesso ai sigg.:

- TARANTINI Martina
- PERTOSA Fabrizio
- MAROZZI Marialuisa Sveva
- MENNILLO Roberto
- BOTTALICO Alessio,

nominati, con D.R. n. 3468 del 28.10.2016, rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, per il biennio accademico 2016/2018.

Il Senato Accademico unanime si associa.

AUDIZIONE PROFESSORI ABILITATI ALLA PRIMA FASCIA

Il Rettore informa che una delegazione di professori abilitati alla prima fascia chiede di essere audita in ordine alla problematica concernente la ripartizione e l'utilizzo dei P.O. 2016, che, acquisito il consenso dei presenti, fa entrare, alle ore 10,35, nella sala di riunione.

Entrano, alla medesima ora, i senatori Crescenzo e Dell'Atti.

I portavoce della delegazione illustrano la problematica di che trattasi - già anticipata con apposita nota mail, prot. n. 75950 del 04.11.2015, con più di ottanta docenti firmatari - rappresentando quanto segue:

“...

Ci siamo lasciati a settembre dello scorso anno, quando l'assegnazione delle risorse all'Università di Bari risentiva ancora di debiti per situazioni pregresse, con la promessa che i punti organico del 2016 sarebbero stati destinati alle esigenze del reclutamento dei docenti che hanno ottenuto l'abilitazione nelle prime tornate concorsuali, conclusesi tra il 2016 e il 2014.

L'Ateneo barese, già dalla primavera di quest'anno avrebbe potuto disporre della preassegnazione dei punti organico. Il DM 5 agosto 2016 ha definitivamente assegnato a UniBA 29,01 punti organico: è un risultato importante, come giustamente è stato segnalato con assoluta tempestività sulla pagina del sito uniBA.

Inoltre, alla fine di una lunga trattativa, che ha visto la partecipazione attiva di molti abilitati in tutta Italia, e di UniBA in particolare, con l'ultima legge di stabilità siamo riusciti ad ottenere punti organico destinati esclusivamente al reclutamento della prima fascia, sia pure per un valore molto inferiore rispetto a quello del piano straordinario associati: 2 punti organico per la nostra sede, da utilizzare entro dicembre 2016.

Ebbene, allo stato attuale, siamo ancora in attesa della ripartizione delle risorse tra i dipartimenti da parte degli organi centrali, fase che permetterà poi di dare avvio alle procedure concorsuali.

...

L'organico dell'università continua a registrare pensionamenti.

I professori e i ricercatori hanno conseguito l'abilitazione già da tre anni.

Sono pochissimi i professori abilitati che hanno preso servizio come ordinari.

In questi giorni partiranno le nuove abilitazioni.

Il numero dei docenti abilitati continuerà a crescere.

...

Non è possibile rinviare ancora la programmazione. Gli abilitati sono in attesa già da tre anni.

...

Chiediamo agli organi di governo di impegnarsi a realizzare l'impiego ottimale delle risorse per il reclutamento dei professori ordinari abilitati.

Chiediamo di procedere con urgenza alla ripartizione di punti organico 2016.

...”

Entra, alle ore 10,40, il prof. Mavelli.

Il Rettore ricorda, quindi, quanto già rappresentato, con apposita nota, in risposta alla sopra illustrata nota mail, evidenziando che il periodo trascorso dalla assegnazione ministeriale dei P.O. 2016 non è stato e non è di inattività, ma di attenta riflessione e di impegno nella valorizzazione degli indirizzi strategici intrapresi. Sono in fase di analisi i documenti di programmazione strategica dei Dipartimenti, a cui sono legate, tra l'altro, le politiche di reclutamento, nella previsione di giungere entro la fine del corrente anno al riparto delle risorse tra gli stessi, in funzione del loro successivo utilizzo.

Egli, quindi, ringrazia la delegazione che, alle ore 10,45, esce dalla sala di riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Entra il Pro Rettore vicario, prof. A. Vacca.

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegare al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori:

- A) nota mail, in data 02.11.2016, da parte del CINECA, concernente “*Approvazione nuovo Statuto Consorzio CINECA*”, unitamente all’allegato testo definitivo del nuovo Statuto del citato Consorzio, recante correttivi puramente formali rispetto alla versione già approvata dal Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella riunione del 06.10.2016. Egli ricorda, in proposito, la politica di *spending review* avviata dal Consorzio, di cui è stata ridefinita la compagine amministrativa, con la nomina, tra gli altri, del Magnifico Rettore del Politecnico di Bari a vice Presidente;
- B) nota MIUR – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, prot. n. 1387 del 28.10.2016, assunta al prot. gen. con il n. 75240 del 02.11.2016, concernente “*Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 – Attuazione, per gli anni 2017 e 2018, dell’intervento FARE Ricerca in Italia – Misura <Attuazione dei vincitori ERC>*”. Egli, a riguardo, informa in merito alla giornata formativa “*Finanziare la ricerca di base: le opportunità dell’ERC*”, che si svolgerà il giorno 23.11.2016, presso la sede centrale del CNR a Roma, con collegamento *streaming*, per l’illustrazione del nuovo bando ERC, cui faranno seguito alcuni incontri sul tema. Egli, nel sottolineare l’importanza di perseguire tale azione e di prepararsi adeguatamente a sostenere i giovani e la ricerca, pone a disposizione degli interessati gli elenchi Starting Grants 2016 dei vincitori ERC – Principal Investigators, da pubblicare, altresì, nell’Area riservata del Senato Accademico;
- C) nota CRUI, prot. n. 2900/P/gl del 03.11.2016, recante talune considerazioni in merito allo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto “*Disciplina del <Fondo per le cattedre universitarie del merito Giulio Natta> istituito ai sensi dell’art. 1, commi 2017-2012 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)*”, unitamente al

parere espresso in merito allo stesso schema di decreto dalla Sezione Consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato – Adunanza di Sezione del 28.09.2016.

Egli fa presente che la CRUI ha espresso una posizione forte nei confronti del citato schema di decreto, in particolare negli aspetti relativi ai requisiti di formazione delle Commissioni ed alle modalità di valutazione dei titoli nella selezione, confortata, nelle perplessità manifestate, dal succitato parere del Consiglio di Stato.

Intervengono sull'argomento, in particolare, il sig. Bottalico per associarsi alle perplessità espresse dalla CRUI relativamente al Fondo Natta, destinato probabilmente a restringere gli ambiti della ricerca, così come l'autonomia nei processi decisionali interni; il prof. Stefanì, per segnalare la necessità, che non sembra emergere neanche nel parere del Consiglio di Stato, di vigilare che detta misura di intervento rimanga straordinaria e non sconfini, invece, in un canale stabile di reclutamento, che deve rimanere appannaggio dell'Università;

- D) relazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5, lett. c) del Codice Etico di questa Università, da parte del Collegio dei Garanti dei Comportamenti uscente (composto dai proff. U. Villani, Presidente, L. Sabbatini e G. Loverro).

Egli, nel richiamare i punti salienti della relazione *de qua*, rinnova le espressioni di piena gratitudine per il lavoro svolto dal Collegio uscente, già manifestate in occasione della recente designazione dei nuovi componenti il Collegio dei Garanti dei comportamenti di questa università (p.2 SA 27.10.2016).

Egli, quindi, ricorda i prossimi appuntamenti di interesse per la comunità universitaria:

- 11.11.2016: l'inaugurazione del Centro Polifunzionale Studenti, in tutti i suoi ambienti, anche quelli aperti come i terrazzi, alla presenza del Ministro Giannini che, in detta occasione, consegnerà attestati in ricordo delle vittime dell'incidente ferroviario del 12 luglio u.s. e di altri studenti scomparsi prematuramente. La giornata si concluderà con un incontro in ricordo di Aldo Moro dal titolo "*Aldo Moro e i Rettori della sua Università*";
- 14.11.2016: l'incontro su "*Il contributo di Aldo Moro in Assemblea Costituente*", presso l'Aula Magna del Palazzo Ateneo, con l'intervento, tra gli altri, dell'On. Pino Pisicchio,

S.A. 09.11.2016/comunic.

mentre, il giorno 18.11.2016, sempre nell'ambito delle celebrazioni per i 100 anni dalla nascita di Aldo Moro, presso l'Aula Magna del Palazzo Ateneo, si confronteranno diversi ospiti sul tema "*Aldo Moro: la spiritualità della politica*", tra cui S.E.Mons. Francesco Savino, Vescovo di Cassano all'Jonio;

- 15.11.2016: l'insediamento della *Commissione per la revisione dello Statuto di Ateneo*, che annovera tra i componenti esterni il prof. S. Paleari, con il quale si dialogherà, nel pomeriggio della stessa giornata, sul tema "*Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020*";
- 17.11.2016: la festa dello Sport "*UniBA Live*", in cui gli studenti si ritroveranno in una giornata di giochi e creatività, ricreando l'idea del *campus urbano* degli studenti;
- 12.12.2016: la *Giornata della trasparenza 2016*, *#loConUniba: insieme per programmare*, dedicata al tema centrale del *placement* nei rapporto tra Scuola e Università e tra Università e mondo del lavoro.

Il Rettore, infine, informa che è attualmente in discussione la *Legge di stabilità 2017*; la relativa bozza, sulla quale, in sede CRUI, Egli è personalmente coinvolto a seguirne gli aspetti giuridico-finanziari, contempla alcuni significativi interventi sul sistema universitario, tra i quali spiccano, l'istituzione del Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca, intesa a superare la fase di sostegno finanziario alla sola ricerca applicata; l'istituzione del Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza, volto a premiare, con un finanziamento quinquennale su base nazionale, l'eccellenza nella qualità della ricerca, attraverso l'elaborazione di un indice standardizzato di *performance* dipartimentale, che potrebbe, eventualmente, essere rielaborato ai fini della selezione interna dei Dipartimenti da candidare; nonché il finanziamento per il progetto Human Technopole, il polo scientifico dedicato alla ricerca avanzata in ambito biomedico che sorgerà all'interno dell'ex area Expo di Milano, di cui si avvierà in tempi brevi la *call* internazionale dei ricercatori che vi opereranno. Vi sono, altresì, norme particolarmente incisive in materia di alternanza scuola-lavoro, così come di pre-orientamento e competenze trasversali in capo ai Dipartimenti ed ai singoli docenti.

Il Senato Accademico prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**D.M. N. 635/2016 “LINEE GENERALI D’INDIRIZZO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITÀ 2016/2018 E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEI RISULTATI”: STATO DELL’ARTE E ADEMPIMENTI**

Entrano, alle ore 11,20, il prof. Massimo Di Rienzo, l’ing. Giuditta Bonsegna e le dott.ssa Lucia Leo e Rossella De Carolis dello Staff Sviluppo organizzativo, programmazione, controllo e valutazione della Direzione Generale.

Il Rettore illustra il quadro normativo di riferimento nella materia in oggetto, soffermandosi, da ultimo, sulle previsioni di cui al D.M. n. 635 del 08.08.2016 *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016/2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* – già posto a disposizione dei presenti unitamente ai relativi allegati – con particolare riferimento all’art. 4, comma 2, a norma del quale *“Nell’ambito delle risorse messe a disposizione per la programmazione, le Università statali ..., già ammesse al contributo di cui alla Legge n. 243/1991 entro l’anno 2015, possono concorrere per l’assegnazione delle stesse, adottando ed inviando al Ministero, entro 90 giorni dall’adozione del presente decreto e secondo modalità definite con decreto direttoriale: ...; ii. un programma per la realizzazione degli obiettivi citati, articolato in progetti relativi alle azioni indicate al comma 1 per le quali intendono concorrere all’assegnazione”*, tenendo conto delle condizioni *ivi* precisate.

Egli fa presente che si rende necessario, nell’immediato, procedere alla scelta degli obiettivi, azioni ed indicatori della Programmazione triennale 2016/2018 per cui l’Ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali, di cui al suddetto Decreto, per poi avviare la fase di elaborazione dei relativi progetti, da inviare al Ministero nel rispetto dei termini prescritti, nelle more dell’emanazione del Decreto direttoriale applicativo.

Egli sottolinea che la scelta di che trattasi riflette una politica di crescita dell’Ateneo su azioni su cui è già impegnato e per le quali vanno individuati strumenti efficaci a realizzarle, oltre ad impattare, integrandolo, sul Documento di programmazione integrata 2016/2018 di questa Università, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26.01.2016 e adottato con D.R. n. 209 del 28.01.2016 – come già emerso nell’informativa resa a proposito del documento, predisposto dall’Amministrazione, concernente *“Programmazione triennale 2016-2018”*, nelle comunicazioni della riunione di questo Consesso del 20.09.2016 -.

Egli, nell'evidenziare, inoltre, l'importanza della fase di monitoraggio nella realizzazione degli obiettivi, facendo tesoro dell'esperienza della precedente programmazione che ha fatto registrare, per uno dei tre obiettivi selezionati, un leggero scostamento rispetto al *target* prefissato, invita il prof. Di Rienzo, componente del gruppo di lavoro tecnico impegnato in materia, a voler relazionare in merito.

Il prof. Di Rienzo illustra il quadro d'insieme dei passaggi richiesti dalla nuova programmazione triennale, così come le logiche che hanno consentito al gruppo di lavoro di estrapolare e proporre gli obiettivi, azioni ed indicatori per cui l'Ateneo potrebbe concorrere alle assegnazioni ministeriali ex D.M. n. 635/2016, attraverso una puntuale analisi del *trend* di ciascuno degli indicatori previsti dall'allegato n. 1 del medesimo Decreto, come risulta dalle apposite schede, condivise dall'apposito gruppo di lavoro, nella riunione del 07.11.2016, già poste a disposizione dei senatori ed allegate con il n. 2A al presente verbale.

La propensione del gruppo di lavoro è, pertanto, ricaduta sui seguenti obiettivi, azioni ed indicatori, per i quali è emersa, come il prof. Di Rienzo illustra nel dettaglio, l'indicazione di un sicuro o ragionevole miglioramento conseguibile da questo Ateneo, o, comunque, la possibilità di un intervento diretto attraverso misure dedicate:

1. Obiettivo A *Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013/2015 su azioni strategiche per il sistema – Azione a) Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro – Indicatore 1. Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L,LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU, in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;*
2. Obiettivo A *Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013/2015 su azioni strategiche per il sistema – Azione b) Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali" anche con riferimento alle definizioni dell'allegato 3 – Indicatore 1. Numero di Corsi di laurea e/o Laurea Magistrale a ciclo unico "internazionali" (Anno accademico);*
3. Obiettivo B *Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche – Azione b) Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori – Indicatore 3 Mq per studente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio.*

Al termine dell'illustrazione, il Rettore ringrazia il prof. Di Rienzo, che alle ore 11,40, esce dalla sala di riunione. Entra, alla medesima ora, il prof. Stella.

Il Rettore conferma che la suddetta proposta presenta effettive possibilità di realizzazione, sottolineando, soprattutto, che i corsi ed i dottorati internazionali, su cui

sono già avviati alcuni progetti, dovranno costituire un impegno forte di questo Ateneo nel corso del triennio programmatorio.

Egli, quindi, con riferimento all'Obiettivo B *Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche – Azione b) Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori – Indicatore 3 Mq per studente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio*, si sofferma sul profilo relativo agli ambienti di studio, su cui questa Amministrazione, superando la politica del passato votata ad acquisire complessi immobiliari senza, però, aver riguardo che fossero idonei come spazi agli studenti, punta molto, attraverso lo sviluppo di una progettualità su più fronti, come viene diffusamente illustrato dall'ing. Giuditta Bonsegna, anche attraverso l'ausilio di *slide*, e la cui "*Relazione finalizzata alla definizione degli ulteriori spazi da allestire ai fini di potenziare quelli attualmente dedicati alla didattica nella Programmazione triennale di Ateneo 2016/2018*" viene allegata con il n. 2B al presente verbale.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, viene unanimemente condivisa la proposta formulata dal Gruppo di lavoro, come riferita dal prof. Di Rienzo, in ordine agli obiettivi, alle azioni ed agli indicatori per cui l'Ateneo potrebbe concorrere alle assegnazioni ministeriali ed, in particolare:

- il prof. Scarascia Mugnozza evidenzia, con riferimento all'Obiettivo A_a)_1, l'importanza di una giusta analisi costi-benefici, posto che le misure contro l'abbandono e l'introduzione del numero programmato favoriscono il raggiungimento dei 40 CFU, ma influiscono negativamente sul numero degli immatricolati;
- il sig. Silecchia ritiene molto apprezzabile il lavoro svolto, a dimostrazione della presenza di idonee competenze in questo Ateneo, soffermandosi sulla questione delle aule didattiche, che vivono ancora una situazione emergenziale;
- il sig. Pertosa rilascia a verbale il seguente intervento:

“Buongiorno a tutti,
ringrazio il Magnifico per la parola concessami.

Volevo esprimere il mio parere in merito al problema relativo alla carenza di aule destinate alla didattica frontale e non solo.

Il problema in questione va ormai avanti da circa un anno, anno in cui abbiamo raccolto le segnalazioni e i disagi degli studenti ai quali viene negato il diritto allo studio per la mancanza di spazi e strutture adeguate.

Ci siamo impegnati nel riportare queste segnalazioni sia negli organi centrali, tramite i nostri colleghi che ci hanno preceduto, sia negli organi periferici a cui afferiamo. Il risultato di questo lavoro è stata una costante sensibilizzazione degli "addetti ai lavori" ad una questione tanto delicata ed impellente.

Grazie al piano triennale relativo al 2016-2018 verranno censite le strutture e le aule ,appartenenti all'Uniba, con l'intento di riqualificarle e metterle a disposizione degli studenti.

Per quanto riguarda il brand "Uniba", invece, è con orgoglio e soddisfazione che assisto alla realizzazione di un progetto che era stato proposto dai nostri predecessori eletti con la lista Up e che era già stato approvato il 13 Giugno 2016.

Finalmente, prendendo come modello le grandi Università Britanniche e Statunitensi, verrà valorizzata l'immagine dell'Uniba in Italia e in Europa e, al contempo, sarà possibile realizzare un tesoretto da reinvestire in servizi dedicati agli studenti."".

A causa di un improrogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 12,10, il Rettore ed assume la Presidenza il ProRettore vicario, prof. A. Vacca.

- Il prof. Perrone riprende, in relazione alle criticità che intervengono nel passaggio degli studenti dal I al II anno di corso, la questione della limitazione degli accessi e dei corsi di "parcheggio" come effetto della gestione dei test di accesso, suggerendo, inoltre, di individuare il Palazzo delle Aule, presso il Campus, come sede per una Biblioteca di Campus, mentre, in tema di internazionalizzazione, sottolinea l'importanza di consolidare il profilo dei corsi con rilascio di titolo congiunto;
- il prof. Angelini sottolinea l'opportunità di un attento bilanciamento, considerato che è notorio che vi sono politiche di Ateneo che possono migliorare gli indicatori qualitativi ma peggiorare quelli economici;
- la sig.ra Tarantini rilascia a verbale il seguente intervento:
""Buongiorno a tutti, innanzitutto ci tengo a dire che sono onorata di rappresentare i miei colleghi e di essere seduta al tavolo con voi. Ritengo che gli obiettivi individuati ai fini della programmazione triennale debbano essere perseguiti con particolare attenzione agli indicatori individuati. Con riferimento specifico all'obiettivo A e alle azioni da intraprendere per raggiungere tale obiettivo, in particolare valutando la percentuale degli studenti iscritti al secondo anno che acquisiscono 40 CFU e la percentuale di laureati in regola secondo la durata legale del Corso, ritengo che siano diverse e numerose le variabili incidenti su tali indicatori, peraltro ampiamente discusse in tutti i documenti richiesti dal processo AVA, che vedono coinvolti coordinatori di corsi di studio, commissioni paritetiche e gruppo del riesame. Si tratta di parametri correlati in buona parte alla didattica frontale e all'impatto di questa sugli studenti. Auspico pertanto che nei gruppi di lavoro che si occuperanno di produrre i progetti con cui s'intendono raggiungere tali obiettivi, siano coinvolti anche gli studenti, affinché questi possano contribuire a evidenziare le criticità e proporre delle soluzioni da intraprendere.""
- in relazione all'obiettivo A_a)_1, la prof.ssa Trojano evidenzia l'importanza di implementare le azioni di tutoraggio a favore degli studenti del I anno, mentre il sig. Bottalico invita a non trascurare l'aspetto relativo alle condizioni economiche degli studenti.

Rientra, alle ore 12,45, il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore, quindi, fa presente che si rende opportuno costituire una commissione senatoriale ai fini della stesura dei progetti inerenti gli obiettivi, azioni ed indicatori prescelti, con particolare riferimento a quelli contrassegnati come A_a)_1 e A_b)_1, rimettendo, invece, all'ing. G. Bonsegna la stesura del progetto relativo all'Obiettivo B_b); tale commissione durante i lavori dovrà interagire con il gruppo di lavoro che ha predisposto il lavoro istruttorio.

Viene, in proposito, acquisita la disponibilità a farne parte dei senatori: Giuseppe Crescenzo, individuato come coordinatore, Fabio Mavelli, Anna Rinaldi, Giuseppe Cascione, Alessandro Stella e Martina Tarantini.

Il Rettore, inoltre, alla luce degli ulteriori interventi dei proff. Angelini, Dellino e Trojano circa l'avvenuta destinazione o ammodernamento, nel corso dell'anno 2016, di alcuni spazi dei propri Dipartimenti ad aule e/o ad ambienti di studio e ricerca, rappresenta l'opportunità di valutare l'inserimento di dette proposte dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca nell'ambito del progetto relativo all'Obiettivo B_b).

Egli, quindi, ringrazia l'ing. Bonsegna ed il personale presente dello Staff Sviluppo organizzativo, programmazione, controllo e valutazione della Direzione Generale, che escono dalla sala di riunione, invitando il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.	x		23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentino F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1-ter *“Programmazione e valutazione delle Università”*, che espressamente prevede che:

*“1.... le università, ... adottano programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministro.....
2. I Programmi delle università di cui al comma 1..... sono valutati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e periodicamente monitorati sulla base di parametri e criteri individuati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca”;*

VISTO il D.M. n. 635 del 08.08.2016 *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016/2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*, unitamente ai relativi allegati;

VISTO in particolare l'art. 4, comma 2 del suddetto D.M., a norma del quale *“Nell'ambito delle risorse messe a disposizione per la programmazione, le Università statali ..., già ammesse al contributo di cui alla Legge n. 243/1991 entro l'anno 2015, possono concorrere per l'assegnazione delle stesse, adottando ed inviando al Ministero, entro 90 giorni dall'adozione del presente decreto e secondo modalità definite con decreto direttoriale: ...; ii. un programma per la realizzazione degli obiettivi citati, articolato in progetti relativi alle azioni indicate al comma 1 per le quali intendono concorrere all'assegnazione”* tenendo conto delle condizioni ivi precisate;

VISTO il Documento di programmazione integrata 2016/2018 di questa Università, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26.01.2016 e adottato con D.R. n. 209 del 28.01.2016;

VISTO il documento, predisposto dall'Amministrazione, concernente *“Programmazione triennale 2016-2018”* e l'informativa resa in proposito nelle comunicazioni del Rettore della riunione di questo Consesso del 20.09.2016;

- VISTE le schede relative alla programmazione triennale 2016/2018, condivise dall'apposito gruppo di lavoro, nella riunione del 07.11.2016;
- UDITA l'ampia illustrazione di un componente del gruppo di lavoro *de quo*, prof. M. Di Rienzo, con particolare riferimento agli obiettivi, alle azioni ed agli indicatori selezionati e proposti dal gruppo per concorrere alla succitata assegnazione delle risorse ministeriali e le motivazioni a sostegno della proposta;
- UDITA l'illustrazione, anche attraverso l'ausilio di *slide*, del Capo della Divisione Tecnica, ing. Giuditta Bonsegna, in merito alla definizione degli ulteriori spazi da allestire ai fini di potenziare quelli attualmente dedicati alla didattica nella Programmazione triennale di Ateneo 2016/2018, con riferimento all'Obiettivo B *Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche – Azione b) Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori – Indicatore 3* *Mq per studente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio*;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito;
- CONDIVISA la proposta formulata dal Gruppo di lavoro, come riferita dal prof. Di Rienzo, in ordine agli obiettivi, alle azioni ed agli indicatori per cui l'Ateneo potrebbe concorrere alle assegnazioni ministeriali;
- RAVVISATA in particolare l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro senatoriale ai fini della stesura dei progetti inerenti gli obiettivi, azioni ed indicatori prescelti, con particolare riferimento a:
- Obiettivo A *Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013/2015 su azioni strategiche per il sistema – Azione a) Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro – Indicatore 1. Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L,LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU, in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente*;
 - Obiettivo A *Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013/2015 su azioni strategiche per il sistema – Azione b) Potenziamento dell'offerta formativa*

relativa a corsi "internazionali" anche con riferimento alle definizioni dell'allegato 3 – Indicatore 1. Numero di Corsi di laurea e/o Laurea Magistrale a ciclo unico "internazionali" (Anno accademico);

ACQUISITA in proposito, la disponibilità di alcuni senatori a farne parte,

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'apposito gruppo di lavoro in ordine alla scelta dei seguenti obiettivi, azioni ed indicatori della Programmazione triennale 2016/2018, per cui l'Ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali, di cui al D.M. n. 635 del 08.08.2016:

1. Obiettivo A *Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013/2015 su azioni strategiche per il sistema – Azione a) Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro – Indicatore 1. Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L,LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU, in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;*
2. Obiettivo A *Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013/2015 su azioni strategiche per il sistema – Azione b) Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali" anche con riferimento alle definizioni dell'allegato 3 – Indicatore 1. Numero di Corsi di laurea e/o Laurea Magistrale a ciclo unico "internazionali" (Anno accademico);*
3. Obiettivo B *Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche – Azione b) Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori – Indicatore 3 Mq per studente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio;*

- di costituire una commissione per la stesura dei progetti relativi ai surriportati Obiettivi A_a) e A_b), composta dai senatori Giuseppe Crescenzo (coordinatore), Fabio Mavelli, Anna Rinaldi, Giuseppe Cascione, Alessandro Stella e Martina Tarantini, rimettendo all'ing. G. Bonsegna la stesura del progetto relativo all'Obiettivo B_b); tale commissione durante i lavori dovrà interagire con il gruppo di lavoro che ha predisposto il lavoro istruttorio;
- di valutare l'inserimento, nell'ambito del progetto relativo all'Obiettivo B_b), delle proposte dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca di destinazione/ammodernamento di propri spazi ad aule e/o ad ambienti di studio e ricerca;
- di rinviare alla prossima riunione ogni ulteriore determinazione in merito.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONI DI SENATO E MISTE/PARITETICHE SA-CA: SOSTITUZIONE RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

Il Rettore, nel richiamare il D.R. n. 3468 del 28.10.2016, tra l'altro, di nomina dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, per il biennio accademico 2016/2018, rappresenta la necessità di procedere alla sostituzione dei rappresentanti degli studenti uscenti nelle Commissioni di Senato e miste/paritetiche SA-CA di cui facevano parte.

Egli, pertanto, sottopone all'attenzione dei presenti l'elenco delle Commissioni all'uopo predisposto, già posto a disposizione del Consesso e di seguito riportato:

**““Commissioni Senato Accademico e miste/paritetiche SA-CA:
Rappresentanti Studenti da sostituire nelle Commissioni**

1	COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO F. Innamorato, M. Labianca; N. Zingaro
	COMMISSIONE DIDATTICA rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico (componenti di diritto)
2	COMMISSIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE M. Labianca; N. Zingaro
3	COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE POST LAUREA C.E. Aurora, M. Labianca
4	COMMISSIONE PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE E PARERI SUI BILANCI F. Innamorato; F. Fusca
5	COMMISSIONE PERMANENTE PER L'ATTRIBUZIONE NOMINATIVA DEI COMPITI DIDATTICI INTEGRATIVI E DI SOSTEGNO DEI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI (art. 2 Regolamento per l'organizzazione dei collaboratori ed esperti linguistici) F. Innamorato, N. Zingaro
6	COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI F. Fusca, C.E. Aurora

...
”””

Interviene la sig.ra Tarantini la quale, anche a nome degli altri rappresentanti degli studenti, fa presente quanto segue:

“Esprimiamo la necessità di rinviare il punto alla seduta del 28 Novembre per consentirci di redigere e presentare un documento congiunto, concordato tra tutti i componenti degli studenti del Senato. Il rinvio si rende necessario per il nostro insediamento in questa seduta e per l'impossibilità di incontrarci prima della stessa. Crediamo fortemente nel fatto che gli studenti unitamente debbano collaborare per la nostra Università. Chiediamo altresì di essere integrati nella commissione didattica con effetto immediato”.

Nel corso del dibattito viene accolta la richiesta testè formulata dai rappresentanti degli studenti di poter pervenire ad una proposta unitaria e condivisa di subentro nelle Commissioni di Senato e miste/paritetiche SA-CA di cui facevano parte i rappresentanti degli studenti uscenti, da intendere, sin d'ora, approvata e da comunicare al Presidente del Consesso, per il successivo inoltro a tutti gli Uffici interessati.

Si allontana il dott. De Santis.

Il Rettore, inoltre, riferisce in merito alla nota mail, in data 20.07.2016, con la quale il coordinatore della *Commissione Adeguamento Normativo*, prof. M. Di Rienzo, nel rappresentare che nella scheda *web* della Commissione *de qua* “*fra i soggetti deputati a coadiuvarla – come supporto tecnico amministrativo – non figura l'Ufficio delegati dal quale invero riceve, e ha ricevuto anche negli anni passati, una costante assistenza*”, ne chiede la rettifica in detti termini, in specie, con l'indicazione, quale supporto tecnico amministrativo, della dott.ssa Anna Serafino.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.	x		23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentINO F.	x		25.	DE SANTIS G.F.		x
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.R. n. 3468 del 28.10.2016, tra l'altro, di nomina dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, per il biennio accademico 2016/2018;

RAVVISATA la necessità di procedere alla sostituzione dei rappresentanti degli studenti uscenti nelle Commissioni di Senato e miste/paritetiche SA-CA di cui facevano parte e visto l'elenco delle Commissioni all'uopo predisposto;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito e accolta la richiesta formulata da alcuni rappresentanti degli studenti di poter pervenire ad una proposta unitaria e condivisa in merito, da comunicare al Presidente del Consesso, per il successivo inoltro a tutti gli Uffici interessati;

CONSIDERATO inoltre quanto rappresentato e richiesto, con nota mail, in data 20.07.2016, dal coordinatore della *Commissione Adeguamento Normativo*, prof. M. Di Rienzo, con riferimento alla rettifica del supporto tecnico amministrativo di cui alla scheda *web* della Commissione *de qua*, con l'indicazione anche dell'Ufficio delegati,

DELIBERA

- di invitare i rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico a formulare una proposta unitaria e condivisa di subentro nelle Commissioni di Senato e miste/paritetiche SA-CA di cui facevano parte i rappresentanti degli studenti uscenti - che si intende, sin d'ora, approvata -, da comunicare al Presidente del Consesso, per il successivo inoltro a tutti gli Uffici interessati;
- che l'indicazione del supporto tecnico-amministrativo, di cui alla scheda *web* della *Commissione Adeguamento Normativo* sia rettificato con l'indicazione anche dell'Ufficio delegati.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ELEZIONI CONSULTA DEGLI SPECIALIZZANDI ED ELEZIONI PER RAPPRESENTANTE DEGLI SPECIALIZZANDI NEL CUG PER IL BIENNIO 2016/2018: PROBLEMATICHE E ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali della Direzione Generale:

““Il Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali fa presente che con D.R. n. 1273 del 02.05.2016 è stato emanato il Regolamento della Consulta degli Specializzandi. Ai fini della costituzione del predetto Organo, l'art. 2, comma 1, del Regolamento prevede che:

*““La Consulta è composta da un rappresentante e un sostituto per ognuna delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria (Farmacia ospedaliera), dell'Area Veterinaria, della Scuola di specializzazione per le Professioni legali e della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, nonché da **un rappresentante e un sostituto** per ognuna delle Scuole di Specializzazione dell'Area Medico – Chirurgica””*

L' art. 2, comma 2, del medesimo Regolamento, prevede, invece, che:

““Al fine di conservare un equilibrato rapporto tra le Scuole di Specializzazione dell'Area Medico – Chirurgica e le altre Scuole di specializzazione, il numero dei rappresentanti e dei sostituti dell'Area Medico - Chirurgica della Consulta dovrà essere sempre pari al complessivo numero dei rappresentanti delle altre Scuole di Specializzazione””.

Ciò premesso, considerato che le **Scuole di Specializzazione di Area Medico-Chirurgica** di cui questa Università è capofila sono ben **37**, mentre le **altre Scuole** sono solo **8**, dalla lettura congiunta delle suddette norme si evince la necessità, ai fini dell'avvio dei procedimenti elettorali per la costituzione della Consulta, di adottare un criterio oggettivo che consenta di individuare i soli otto rappresentanti delle Scuole di Specializzazione di Area Medico-Chirurgica che andranno a comporre la costituenda Consulta, garantendo, in ogni caso, parità di trattamento tra le Scuole di Specializzazione di Area Medico-Chirurgica.

Al tal fine, il Gruppo di lavoro ritiene opportuno tener conto che, ai sensi del D.l. 4 febbraio 2015 n. 68 sul *“Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”*, le Scuole di Specializzazione di Area Medico-Chirurgica sono suddivise tra le seguenti aree: Area Medica, Area Chirurgica, Area Servizi.

In particolare, le 37 Scuole di Specializzazione di Area Medico-Chirurgica di cui questa Università è capofila sono così suddivise:

- Area Medica: 18 scuole;
- Area Chirurgica: 10 scuole;
- Area Servizi: 9 scuole.

Il Gruppo di lavoro propone, quindi, che gli otto rappresentanti delle Scuole di Specializzazione di Area Medico-Chirurgica vengano individuati sulla base dell'afferenza

a ciascuna delle tre su menzionate Aree, tenendo conto del numero delle Scuole afferenti ad ognuna di esse e comunque fermo restando il limite di un rappresentante per ciascuna Scuola..

Qualora il Senato Accademico condividesse l'adozione di tale criterio, tenuto conto dei dati numerici relativi alle Scuole di specializzazione e "quotando" tutte le aree mediche su quelle non mediche, mantenendo il vincolo di 1:1, emerge che la ripartizione possibile è:

- Area Medica: 3,89
- Area Chirurgica: 2,16
- Area Servizi: 1,94

che genererebbe, per arrotondamento in eccesso o difetto, il seguente numero di eligendi:

- Area Medica: 4
- Area Chirurgica: 2
- Area Servizi: 2

Inoltre, sarebbe opportuno che anche a riguardo degli specializzandi così come già previsto per studenti e dottorandi il quorum per la validità delle elezioni sia del 10 %.

L'Ufficio fa presente, inoltre, che, con D.R. 3402 del 21 ottobre 2016, l'elezione del rappresentante degli specializzandi nel Comitato Unico di Garanzia, per il biennio accademico 2016/2018, così come già deliberato da questo Consesso nella seduta del 30 giugno u.s., è stata annullata in quanto non sono pervenute candidature.

Pertanto, si rappresenta l'opportunità di procedere anche alla predetta elezione che, per ragioni di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa, potrebbe svolgersi contestualmente con quella relativa alla consulta degli specializzandi essendo interessata una specifica categoria.

In tale ipotesi, le votazioni in parola, tenuto conto anche della tempistica necessaria, potrebbero svolgersi, in unica giornata, **giovedì 15 dicembre 2016**, dalle ore 10,00 alle ore 17,00 (prevedendo la costituzione dei seggi elettorali alle ore 8,30, per le operazioni preliminari), mentre le operazioni di scrutinio avrebbero inizio, seggio per seggio, al termine delle operazioni di votazione, proseguendo ininterrottamente fino alla loro conclusione."''

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.	x		23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentINO F.	x		25.	DE SANTIS G.F.		x
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.I. n. 68/2015 sul *“Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”*;
- VISTI gli artt. 35 e 36 dello Statuto di Ateneo;
- VISTO il *Regolamento elettorale*, di cui al D.R. n. 3798 del 31.10.2015;
- VISTO il *Regolamento della Consulta degli Specializzandi*, emanato con D.R. n. 1273 del 02.05.2016, ed, in particolare, l'art. 2, commi 1 e 2;
- VISTO quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali della Direzione Generale;
- CONSIDERATO che le Scuole di Specializzazione di Area Medico-Chirurgica di cui questa Università è capofila sono 37, mentre le altre Scuole sono solo 8;
- TENUTO CONTO dell'esigenza di adottare un criterio oggettivo che consenta di individuare gli otto rappresentanti delle Scuole di Specializzazione di Area Medico-Chirurgica che andranno a comporre la costituenda Consulta, garantendo, in ogni caso, parità di

trattamento tra le Scuole di Specializzazione di Area Medico-Chirurgica;

CONDIVISE le proposte formulate dal predetto Gruppo di lavoro;

CONDIVISA l'opportunità che le operazioni elettorali relative all'elezione della Consulta degli specializzandi per il triennio accademico 2016-2019 e del rappresentante degli specializzandi nel Comitato Unico di Garanzia, per il biennio accademico 2016/2018, si svolgano contestualmente,

DELIBERA

- che gli otto rappresentanti delle Scuole di Specializzazione di Area Medico-Chirurgica che andranno a comporre la costituenda Consulta degli Specializzandi vengano individuati sulla base dell'afferenza a ciascuna delle tre Aree in cui sono suddivise le Scuole, tenendo conto del numero delle Scuole afferenti ad ognuna di esse;
- che il numero dei rappresentanti rispetti il limite di un rappresentante per ciascuna Scuola;
- che, pertanto, ai fini dell'avvio del procedimento di che trattasi, il numero di eligendi per ciascuna Area sia il seguente:
 - Area Medica: 4 rappresentanti;
 - Area Chirurgica: 2 rappresentanti;
 - Area Servizi: 2 rappresentanti;
- che il *quorum* per la validità delle elezioni anche per i rappresentanti degli specializzandi sia del 10% così come per i rappresentanti degli studenti e dei dottorandi;
- che le elezioni della Consulta degli specializzandi per il triennio accademico 2016-2019 e del rappresentante degli specializzandi nel Comitato Unico di Garanzia, per il biennio accademico 2016-2018 si svolgano, contestualmente, il giorno **15 dicembre 2016**, secondo le modalità proposte dall'Ufficio e riportate in narrativa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- DOTT.SSA VITIELLO MIRIAM SERENA – VINCITRICE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER RICERCATORE A TEMPO INDETERMINATO – SSD FIS/01: SEGUITO SEDUTA DEL 04.10.2016

Il Rettore, preliminarmente, delinea lo stato dell'arte degli adempimenti in materia di programmazione del reclutamento del personale docente, in specie per quanto concerne l'utilizzo dei P.O. 2016, facendo presente che sono in corso i lavori della *Commissione per elaborazione criteri e proposte per la programmazione di Ateneo*, che sta esaminando eventuali proposte di modifica e/o correttivi agli indicatori del meccanismo noto come "*algoritmo di riparto delle risorse*", nella prospettiva di poter giungere entro la fine del corrente anno alla definizione dei criteri di distribuzione tra i Dipartimenti delle suddette risorse.

Egli, inoltre, ricorda la tempistica ministeriale per il reclutamento dei ricercatori a t.d. di tipo b), di cui alle delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione del 28.07.2016, riferendo in ordine a talune criticità insorte, che hanno reso necessaria, in qualche caso, la modifica delle Commissioni di valutazioni delle procedure concorsuali, anche in adeguamento alle linee guida formulate in merito dalla Commissione interna di garanzia, con particolare riferimento all'aspetto dei "lavori in collaborazione".

Egli, quindi, riprende in esame la specifica problematica in oggetto e, dopo aver ricostruito la vicenda della dott.ssa M. S. Vitiello, vincitrice della procedura di valutazione comparativa per ricercatore a tempo indeterminato, per il SSD FIS/01 *Fisica sperimentale*, come già illustrata nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane, posta a disposizione del Consesso nella riunione del 04.10.2016 (p. 5^{ter} odg), ricorda che questo Organo, nella succitata riunione, deliberò di "*invitare la dott.ssa Vitiello Miriam Serena ad assumere servizio come ricercatore a tempo indeterminato, comunicando, che, in caso di mancata presa di servizio, decorsi dieci giorni dalla ricezione dell'invito, decade dal diritto*".

Egli, quindi, fa presente che, decorso il tempo prescritto, che scadeva il giorno 02.11.2016, non avendo la dott.ssa Vitiello preso servizio come ricercatore a tempo indeterminato, la stessa è decaduta dal diritto all'assunzione, potendosi ritenere, per

l'effetto, cessata la relativa procedura di valutazione comparativa per posto di ricercatore a tempo indeterminato per il SSD FIS/01 *Fisica sperimentale*.

Per completezza di informazioni, Egli sottolinea che è stata presa in considerazione anche la possibilità della chiamata diretta della dott.ssa Vitiello, in quanto vincitrice ERC, che la stessa ha, tuttavia, ritenuto di non accettare per motivi personali e familiari.

Tanto premesso, il Rettore richiama quanto ulteriormente deliberato da questo Consesso, nella succitata riunione del 04.10.2016, per cui *"in caso di decadenza della dott.ssa Vitiello dal diritto all'assunzione, di rimettere al Consiglio di Amministrazione le determinazioni di competenza circa l'eventuale riassegnazione di P.O. relativi al posto di ricercatore di che trattasi, a favore del Dipartimento Interateneo di Fisica"*.

Esce, alle ore 13,15, la prof.ssa Serio e rientra il dott. De Santis.

Si svolge in merito un breve dibattito, nel corso del quale, in particolare, il prof. Angelini motiva la richiesta, formulata dal Dipartimento Interateneo di Fisica, con nota, prot. n. 60800 del 08.09.2016, di riassegnazione integrale dei 0,50 P.O. relativi al posto di ricercatore *de quo*, nella circostanza che trattasi di ipotesi di non utilizzo di risorse, già assegnate al Dipartimento, per mancata presa di servizio, mentre il prof. Dell'Atti chiede di valutare, nei medesimi termini, la riassegnazione di risorse al Dipartimento anche per il caso, verificatosi presso il proprio Dipartimento, di un ricercatore a t.d. di tipo b) che, dopo aver preso servizio, è stato chiamato in altro Ateneo come professore di II fascia.

Il Rettore fornisce, a riguardo, ulteriori precisazioni e, nel chiarire le differenze che intercorrono tra le due fattispecie sopra profilate, richiama quale unico precedente in materia di riassegnazione al Dipartimento di risorse non utilizzate, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 11.09.2015 - in ordine alla assegnazione al Dipartimento jonico di 0,3 P.O. quale recupero di risorse non utilizzate corrispondenti ad un posto di I fascia -, sottolineando, pertanto, come l'Organo consiliare non sia indirizzato a favore di una riassegnazione integrale.

Egli, quindi, nel proporre la conferma della delibera di questo Consesso del 04.10.2016, nella parte di rimessione al Consiglio di Amministrazione delle determinazioni di competenza circa l'eventuale riassegnazione di P.O. relativi al posto di ricercatore di che trattasi, a favore del Dipartimento Interateneo di Fisica, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentINO F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.R. n. 9006 del 26.06.2008, di indizione della procedura di valutazione comparativa per posto di ricercatore a tempo indeterminato per il SSD FIS/01 *Fisica sperimentale*;
- VISTO il D.R. n. 6195 del 20.07.2010, con il quale è stata dichiarata vincitrice della predetta procedura la dott.ssa Miriam Serena Vitiello;
- VISTO il D.M. n. 963 del 28.12.2015 *"Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni"*
- VISTO il D.M. n. 635 del 08.08.2016 *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;
- VISTE le istanze, dal 2012 al 2016, con cui la dott.ssa Vitiello ha chiesto di rinviare la nomina a ricercatore a tempo indeterminato;
- VISTA la nota, prot. n. 60800 del 08.09.2016, con la quale il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, poichè *"alla data attuale non vi*

è evidenza della volontà della dott.ssa Vitiello di assumere servizio in qualità di ricercatore universitario...”, chiede la riassegnazione al Dipartimento dei P.O. relativi al posto di ricercatore di che trattasi;

VISTA la propria delibera del 04.10.2016 in ordine alla problematica in oggetto;

UDITE le precisazioni fornite in merito dal Rettore, anche per quanto attiene alla richiesta del Dipartimento Interateneo di Fisica di riassegnazione al Dipartimento dei P.O. relativi al posto di ricercatore di che trattasi, alla luce dei precedenti in materia,

DELIBERA

- di prendere atto che la dott.ssa VITIELLO Mirian Serena non ha preso servizio come ricercatore a tempo indeterminato, decadendo dal diritto all'assunzione e, per l'effetto, di ritenere cessata la relativa procedura di valutazione comparativa per posto di ricercatore a tempo indeterminato per il SSD FIS/01 *Fisica sperimentale*;
- di confermare la propria delibera del 04.10.2016, con riferimento alla rimessione al Consiglio di Amministrazione delle determinazioni di competenza circa l'eventuale riassegnazione di P.O. relativi al posto di ricercatore di che trattasi, a favore del Dipartimento Interateneo di Fisica.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

DIREZIONE RISORSE UMANE

DOTT.SSA XXXXXXXXX: PROBLEMATICHE INERENTI CONTRATTI STIPULATI IN
QUALITÀ DI ASSEGNISTA DI RICERCA: SEGUITO SEDUTA DEL 19.07.2016

Il Rettore propone di rinviare l'argomento in oggetto per ulteriore approfondimento.

Il Senato Accademico approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI: RICHIESTE DOTT. N. PIGNATELLI E I. LAGROTTA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O: Ricercatori e Assegni di ricerca:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti ex art. 49, comma 4, dello Statuto, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Il dott. Nicola PIGNATELLI, ricercatore universitario appartenente al settore scientifico-disciplinare IUS/09 (ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO) e afferente al Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", con nota del 27.09.2016, ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa per esigenze scientifiche e di ricerca.

Analoga istanza è stata presentata dal dott. Ignazio LAGROTTA, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare IUS/09 (ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO) e afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, con nota del 26.09.2016, ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", per esigenze scientifiche e di ricerca.

Con nota assunta al prot. gen. n. 73191 del 25.10.2016 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento “Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", relativo alla seduta del 12.10.2016, con cui il Consiglio ha espresso, all’unanimità, parere favorevole alle richieste di mobilità dei dott.ri PIGNATELLI e LAGROTTA.

Con nota assunta al prot. gen. n. 76530 del 07.11.2016 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa relativo alla seduta del 27.09.2016 con cui il Consiglio ha espresso, all’unanimità, parere favorevole alle richieste di mobilità dei dott.ri PIGNATELLI e LAGROTTA.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”.*”

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Dell'Atti, Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, rappresenta l'opportunità di una tempestiva decorrenza delle mobilità di che trattasi, proponendo la data del 1° dicembre 2016.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentINO F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il *Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti ex art. 49, comma 4 dello Statuto*, in particolare gli artt. 2 e 6;

VISTE le istanze di mobilità presentate dai dott. ri Nicola PIGNATELLI, ricercatore, per il SSD IUS/09 *Istituzioni di diritto pubblico*, afferente al Dipartimento jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", in favore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e Ignazio LAGROTTA, ricercatore confermato, per il SSD IUS/09 *Istituzioni di diritto pubblico*, afferente al Dipartimento di

- Economia, Management e Diritto dell'Impresa, in favore del Dipartimento jonico;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", relativo alla seduta del 12.10.2016;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, relativo alla seduta del 27.09.2016;
- CONDIVISA la proposta formulata nel corso del dibattito, in ordine alla decorrenza delle suddette mobilità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla mobilità, a far tempo dal 1° dicembre 2016,

- del dott. PIGNATELLI Nicola, dal Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e
- del dott. LAGROTTA Ignazio dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa al Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture".

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DESIGNAZIONE COMPONENTE NEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO RICERCHE E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA" (CRSFA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L’Ufficio informa che il dott. Antonio Palmisano, Presidente del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura “Basile Caramia”- CRSFA, con nota del 2.11.2016, ha rappresentato quanto segue:

«Gent.mo Socio,

come Le è noto, questo Centro è impegnato nelle attività funzionali al rinnovo di tutti gli organi sociali.

Relativamente ai componenti il “Comitato Tecnico Scientifico” si ricorda che l’art. 18 dello statuto prevede che l’organo consuntivo è composto “**da 5 esperti con specifiche e documentate competenze (curriculum) proposti dai Soci nei settori di attività del Centro, nominati dal Consiglio di Amministrazione...e dura in carica quattro anni**”.

Considerando le aree ed i settori nei quali il CRSFA svolge la sua attività, sono state individuate (delibera CdA del 21/02/13) **n.5 macroaree** nelle quali possono essere raggruppate le attività del Centro e precisamente :

- 1) Protezione integrata e diagnosi fitopatologia;
- 2) Formazione;
- 3) Analisi agroalimentare ed agro-ambientale;
- 4) Recupero, conservazione e valorizzazione del germoplasma - Certificazione delle produzioni vivaistiche;
- 5) Ricerca e sperimentazione sulle produzioni vegetali

Ciò premesso, si invita la S.V. Illustrissima a Voler comunicare, entro e non oltre il 25 novembre p.v. il nominativo, per la macroarea o le macroaree di maggior interesse per la Sua istituzione, da proporre al Consiglio di Amministrazione che procederà, mediante comparazione dei curricula, alla nomina del Comitato Tecnico Scientifico, sulla base della rispondenza dei profili alle attività svolte dal Centro. Si precisa che i nominativi da comunicare, comunque non superiori a n. 5, devono essere corredati da curriculum vitae, esplicativo delle competenze scientifiche possedute.

Si ricorda inoltre che, ex art. 18 dello statuto, il Comitato Tecnico Scientifico *concorre nella elaborazione dei programmi relativi all’attività scientifica del Centro; formula proposte e fornisce pareri sulle problematiche tecnico-scientifiche oggetto di deliberazioni consiliari; esprime pareri su tutte le proposte che, per ragioni di opportunità e convenienza, vengano sottoposte al suo esame al fine di uno svolgimento ottimale delle attività del Centro; propone al Consiglio di Amministrazione la costituzione di gruppi di lavoro ad hoc, per specifiche problematiche; i componenti il Comitato Tecnico Scientifico hanno diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per partecipare alle riunioni indette. Per quei componenti il cui Comune di residenza non coincide con quello della sede del Centro, il rimborso dovuto sarà riconosciuto secondo la normativa degli Enti Pubblici.*

In attesa di un riscontro e restando a disposizione per qualsiasi informazione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.»

L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'art 18 dello Statuto del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", che così recita:

Art. 18

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da 5 (cinque) esperti con specifiche e documentate competenze (curriculum) proposti dai Soci nei settori di attività del Centro, nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Tecnico Scientifico dura in carica quattro anni.

Alle adunanze del Comitato Tecnico Scientifico partecipano anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore con parere consultivo.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

- a. concorre nella elaborazione dei programmi relativi all'attività scientifica del Centro;
- b. formula proposte e fornisce pareri sulle problematiche tecnico-scientifiche oggetto di deliberazioni consiliari;
- c. esprime pareri su tutte le proposte che, per ragioni di opportunità e convenienza, vengano sottoposte al suo esame al fine di uno svolgimento ottimale delle attività del Centro;
- d. propone al Consiglio di Amministrazione la costituzione di gruppi di lavoro ad hoc, per specifiche problematiche.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca i componenti del Comitato Tecnico Scientifico per la prima riunione ed insedia il Comitato che, in quella occasione, elegge, fra i suoi componenti, il Presidente che si occuperà, d'intesa con il Presidente del Centro, delle successive convocazioni sulla base delle esigenze del Comitato Tecnico Scientifico o del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce tutte le volte che ve ne sia necessità e, comunque, almeno una volta all'anno per esprimersi in ordine alla programmazione tecnico-scientifica da adottare.

Per la validità delle deliberazioni del Comitato Tecnico Scientifico occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti, qualunque sia il numero degli intervenuti alla riunione. In caso di parità prevale il voto di chi presiede che di norma, è il Presidente e, in sua assenza, il più anziano dei presenti.

Delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico deve essere redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente.

I componenti del Comitato Tecnico Scientifico hanno diritto al rimborso delle spese, effettivamente sostenute, per partecipare alle riunioni indette.

Per quei componenti il cui comune di residenza non coincide con quello della sede del Centro, il rimborso dovuto sarà conosciuto secondo normativa dei Enti Pubblici.

L'Ufficio evidenzia che, considerata l'urgenza, sono stati contattati per le vie brevi il prof. Teodoro Miano, Direttore del Dipartimento Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) ed il prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, Direttore del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali (DISAAT), che con nota e-mail del 7.11.2016, in riferimento alle 5 sopradette macroaree nelle quali possono essere raggruppate le attività del Centro, hanno proposto gli stessi nominativi indicati nell'anno 2013, ai fini della nomina di un rappresentante di questa Università nell'Organo in questione: proff./dott.

Francesco Faretra, Francesco Gentile, Matteo Spagnuolo, Stefano Pavan e Salvatore Camposeo.

L'Ufficio fa presente che nel precedente quadriennio ha ricoperto la carica il Prof. Matteo Spagnuolo (S.A. del 27.03.2013).”

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentINO F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO lo Statuto del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura “*Basile Caramia*”- CRSFA, in particolare l'art. 18 *Comitato Tecnico Scientifico*;

VISTA la propria delibera del 27.03.2013;

VISTA la nota, in data 02.11.2016, da parte del Presidente del Centro *de quo*, dott. Antonio Palmisano;

CONSIDERATO quanto rappresentato dal competente Ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca, anche in ordine ai nominativi proposti d'intesa dai Direttori del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, prof. T. Miano e del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali, prof. G. Scarascia Mugnozza e comunicati

con nota mail, in data 07.11.2016, a firma di quest'ultimo, ai fini della nomina del rappresentante di questa Università nel Comitato Tecnico Scientifico del Centro in questione,

DELIBERA

di proporre i proff./dott. Francesco Faretra, Francesco Gentile, Matteo Spagnuolo, Stefano Pavan e Salvatore Camposeo ai fini della nomina di un rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Tecnico-Scientifico del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura "*Basile Caramia*".

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO), L'ENTE ECCLESIASTICO PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE "CARD. G. PANICO" DI TRICASE E L'EBRI (EUROPEAN BRAIN RESEARCH INSTITUTE) – RITA LEVI MONTALCINI FOUNDATION DI ROMA

Esce, alle ore 13,20, il prof. Voza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L'Ufficio, in relazione all'Accordo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che regola gli accordi di collaborazione.

In merito l'Ufficio informa che la prof.ssa Maria Trojano, Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso con nota e-mail PEC del 12.10.2016, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di collaborazione scientifica da stipularsi tra questa Università (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso), l'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase e l'EBRI-European Brain Research Institute – Rita Levi-Montalcini di Roma.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
TRA**

EBRI - European Brain Research Institute - Rita Levi-Montalcini Foundation, d'ora in poi denominato "Ebri", con sede legale in Roma alla Via del Fosso di Fiorano n. 64-65, con c.f. 97272740586, rappresentato legalmente dal prof. Giuseppe Nisticò, nato a il ed autorizzato alla stipula del presente atto (Registro Persone Giuridiche n. 159 2.002 – Prefettura di Roma)

E

Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" – *Centro per le Malattie Neurodegenerative*, d'ora in poi denominato "Ente Ecclesiastico Panico", con sede legale in Tricase (LE) alla Via San Pio X n. 4, con c.f. 90005120754 e Partita IVA n. 02616050759, rappresentato dal Direttore Generale, Sr. Margherita Bramato, nata a il, autorizzata alla stipula del presente atto

E

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, d'ora in poi denominato Università di Bari, con sede in Bari in Piazza Umberto I n. 1., codice fiscale 80002170720 e Partita IVA n. 01086760723, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a il,

autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 68 del vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, finanza e contabilità*;

PREMESSO CHE

- presso l'Ente Ecclesiastico Panico, con atto di convenzione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" del 26.08.2011, è stato istituito il Centro per le Malattie Neurodegenerative. Il Centro è dotato di piattaforma avanzata multidisciplinare per la cura e la ricerca sulle malattie neurodegenerative comprendente: laboratorio di neuropsicologia, imaging 3T, Medicina nucleare, assessment nutrizionale – fragilità, clinical deep-phenotyping, laboratorio di fluid biomarkers;
- con delibera di Giunta della Regione Puglia n. 1015 del 07.07.2016, è stato riconosciuto il Centro di Riferimento regionale per le Malattie Neurodegenerative, inclusa la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) ed altre Malattie neuromuscolari e Neurodegenerative Rare, analoghe dal punto di vista assistenziale, all'U.O. di Neurologia e malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Panico;
- che la Fondazione EBRI è un istituto internazionale di ricerca scientifica dedicato allo studio delle neuroscienze, con particolare interesse alla ricerca di base e applicata sul cervello, con l'obiettivo di individuare strategie terapeutiche e diagnostiche per malattie neurodegenerative, come l'Alzheimer e altre gravi patologie del sistema nervoso;
- che presso la Fondazione EBRI sono in corso ricerche per lo sviluppo di molecole terapeutiche e di saggi diagnostici per biomarcatori, avvalendosi di nuove tecnologie e di anticorpi sviluppati e prodotti da EBRI;
- che la Fondazione EBRI è interessata a collaborazioni con centri clinici e ad aprire nuovi laboratori, in particolare nel sud dell'Italia;
- è nell'interesse di tutti e tre gli Enti succitati sviluppare collaborazione nel campo della ricerca, dell'aggiornamento professionale e della sperimentazione di nuove attività tecnico-scientifiche;
- nel quadro delle attività di ricerca di cui al presente atto, assumono la connotazione di esclusiva collaborazione scientifica (essendo paritetico l'interesse a ciò, sia da parte di EBRI, che dell'Ente Ecclesiastico Panico che da parte dell'Università di Bari) le attività di ricerca nel campo delle malattie Neurodegenerative;
- le attività di ricerca di cui sopra sono congruenti con l'attività scientifica e clinica istituzionalmente svolta presso gli Enti predetti;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Scopo del presente accordo è quello di integrare le risorse e le competenze diagnostiche di ricerca di base e applicata con ricerca clinica epidemiologica su invecchiamento e malattie neurodegenerative. In particolare, le parti collaboreranno per:

- a) integrare le competenze preesistenti con lo studio e il dosaggio di nuovi biomarcatori;
- b) allestire nuovi saggi con diverse tecnologie;
- c) mettere a punto nuovi markers diagnostici e prognostici utilizzando metodiche di ricerca di base e applicata sui pazienti fenotipizzati presso il Centro per le Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Panico;
- d) creare una facility di bioinformatica per archiviare i dati ottenuti dagli studi epidemiologici (database di genomica e next generation sequencing);
- e) utilizzare l'integrazione degli know-how presenti in Ebri e presso il Centro per le Malattie Neurodegenerative per la messa a punto di nuove molecole nel trattamento causale/sintomatica nelle malattie neurodegenerative.

Art. 2

Le parti si impegnano a mantenere contatti, sia diretti che indiretti, per lo scambio e la discussione di tutte le osservazioni effettuate, così da favorire il migliore sviluppo degli studi e delle ricerche oggetto della presente convenzione. Le pubblicazioni e la partecipazione a Congressi, con relazioni o comunicazioni aventi per oggetto il materiale prodotto con la collaborazione, conterranno le indicazioni di tutte e tre le parti contraenti.

Le parti si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività oggetto della presente collaborazione, sulla base di quanto riterranno opportuno e/o necessario i Responsabili scientifici dei progetti e salvo i Regolamenti interni e le necessarie autorizzazioni degli organi competenti, in ossequio al rispetto della vigente normativa in materia assicurativa, nonché di sicurezza e prevenzione sul lavoro, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività di studio, di ricerca e di formazione, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini del rapporto collaborativo.

Qualora fosse necessario, le parti, sulla base del presente accordo, potranno procedere alla stipula di specifiche convenzioni.

Art. 3

Responsabili Scientifici dell'accordo in argomento sono:

- per Eбри di Roma il prof. Antonino Cattaneo;
- per l'Università di Bari e per l'Ente Ecclesiastico Panico il prof. Giancarlo Logroscino, Professore Associato – s.s.d. MED/26 – Neurologia.

Art. 4

I risultati ottenuti dalle attività di ricerca saranno di proprietà comune e non potranno essere oggetto di pubblicazioni senza la preventiva autorizzazione scritta di tutte e tre le parti interessate. Qualora dall'attività di collaborazione emergessero risultati degni di protezione brevettuale, le parti procederanno alla stipula di un accordo separato che regolerà gli ulteriori rapporti.

Art. 5

Gli Enti potranno mettere a disposizione delle attività svolte nell'ambito del presente accordo attrezzature e materiale di consumo.

Art. 6

Il presente accordo non prevede oneri finanziari per i contraenti: i costi delle attività svolte in collaborazione saranno coperti da ognuno per la propria parte.

Nel caso fosse necessario derogare a tale principio, si procederà alla stipula di apposite convenzioni specifiche.

Art. 7

Il presente accordo di collaborazione avrà la durata di anni 5, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le parti contraenti. Queste ultime potranno recedere dal contratto con sei mesi di preavviso mediante notifica di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 8

Le parti, tutte o solo alcune di esse, potranno sottoscrivere eventuali accordi attuativi per dare corso a singole iniziative inerenti gli scopi contenuti nella presente convenzione.

Art. 9

Gli accordi attuativi definiranno obblighi e reciproci oneri tra le parti in materia di responsabilità civile e coperture assicurative del personale coinvolto nelle attività di cui al presente atto.

Art. 10

In applicazione dell'articolo 10 del Decreto Interministeriale 5.8.1998, n. 363 (*Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel D.Lgs.*

19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni), le parti stabiliscono che, al fine di garantire l'incolumità e la salute del personale universitario, gli accordi attuativi disciplineranno ogni obbligo in materia di prevenzione e sicurezza nel rispetto e secondo quanto previsto dal D.lgs n. 81, del 9.4.2008.

Art. 11

Le Parti garantiscono il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) ed eventuali successive modificazioni, con riferimento a tutti i trattamenti di dati personali effettuati per i rispettivi fini istituzionali avvalendosi, a tal fine, dei responsabili del trattamento dei dati e degli incaricati individuati ai sensi della normativa vigente.

Art. 12

Ogni controversia che dovesse insorgere fra le Parti Contraenti in relazione all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, non risolvibile in via amichevole, sarà competenza del Foro di Bari.

Art. 13

Il presente accordo è redatto in tre esemplari, uno per ciascuna Parte Contraente. Ciascuna Parte assolverà all'imposta di bollo per l'esemplare di propria competenza. Il contratto sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo sopra riportato è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso che nella seduta del 08.09.2016.

In data 02.11.2016, il prof. Giancarlo Logroscino, responsabile scientifico dell'Accordo de quo, ha trasmesso dichiarazione che viene di seguito riportata:

"Io Sottoscritto Giancarlo Logroscino, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in merito alla convenzione in oggetto, dichiaro

- *di essere coordinatore scientifico per l'Università degli Studi di Bari per il presente accordo;*
- *di svolgere la mia attività in convenzione con l'A.O. Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" in quanto direttore del Dipartimento di Neurologia e U.O. Malattie Neurodegenerative;*
- *che il personale coinvolto nel progetto **non afferisce** all'A.O. Policlinico di Bari."*

In ragione della succitata precisazione, l'**Ufficio** ritiene che, al fine del rispetto del principio di leale collaborazione e reciproca informazione che caratterizza i rapporti tra questa Università e l'Azienda Ospedaliera - Policlinico di Bari, sia sufficiente informare la detta Azienda della stipula dell'Accordo assicurando che lo stesso prevede il non coinvolgimento del personale e/o strumentazione conferiti in convenzione all'Azienda stessa."

Interviene la prof.ssa Trojano, la quale si sofferma sull'aspetto relativo al non coinvolgimento nell'Accordo *de quo* del personale e/o strumentazione conferiti in convenzione all'Azienda, anche in rapporto alle previsioni di cui all'art. 5 del testo in esame.

Il Rettore, a tal proposito, propone di precisare che il prof. Giancarlo Logroscino sarà l'unica unità di personale afferente al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso che sarà coinvolto nell'attuazione della Convenzione, invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentino F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTA la nota, mail PEC del 12.10.2016 da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, prof.ssa Maria Trojano, di trasmissione della documentazione relativa all'Accordo di collaborazione scientifica da stipularsi tra questa Università (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso), l'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase e l'EBRI-European Brain Research Institute – Rita Levi-Montalcini di Roma;

- VISTA la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nella seduta del 08.09.2016;
- VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione scientifica a stipularsi, ed in particolare l'art. 5;
- VISTA la nota, in data 02.11.2016, trasmessa dal Responsabile scientifico dell'Accordo *de quo*, prof. Giancarlo Logroscino ed, in particolare, la precisazione che *"il personale coinvolto nel progetto non afferisce all'A.O. Policlinico di Bari"*;
- CONSIDERATO quanto fatto presente in merito dalla competente U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca – Sezione Ricerca e Terza Missione della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, circa l'opportunità di informare l'Azienda della stipula dell'Accordo *de quo*, *"assicurando che lo stesso prevede il non coinvolgimento del personale e/o strumentazione conferiti in convenzione all'Azienda stessa"*;
- SENTITE altresì le precisazioni della prof.ssa Trojano in merito all'art. 5 dell'Accordo in questione;

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione scientifica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso), l'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase e l'EBRI-European Brain Research Institute – Rita Levi-Montalcini di Roma, con la precisazione che il prof. Giancarlo Logroscino sarà l'unica unità di personale afferente al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso che sarà coinvolto nell'attuazione della Convenzione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche che si rendessero necessarie in sede di stipula.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA), L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II PER LA GESTIONE DELLA E-INFRASTRUTTURA "RECAS"

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA), L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II PER LA GESTIONE DELLA E-INFRASTRUTTURA "RECA S"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L'Ufficio, in relazione all'Accordo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che regola gli accordi di collaborazione.

In merito l'Ufficio informa che il prof. Salvatore Vitale Nuzzo, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica con nota e-mail PEC del 03.11.2016, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione tecnico-scientifica da stipularsi tra questa Università (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema dell'Accordo in questione:

**Accordo di collaborazione tecnico-scientifica per la gestione della e-Infrastruttura
"ReCaS"****TRA**

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con sede in Frascati, Via Enrico Fermi n. 40 - 00044, in persona del suo Presidente p.t., Prof. Fernando Ferroni, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. del (di seguito "INFN")

e

Università degli Studi di Napoli Federico II con sede in Napoli, Corso Umberto I n.40, 80134 Napoli, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Gaetano Manfredi, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del (di seguito "UNINA")

e

Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1, 70121 Bari, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del (di seguito "UNIBA")

(di seguito singolarmente anche definite "Parte" e congiuntamente "Parti")

PREMESSO CHE:

- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno presentato, in data 28 luglio 2011, domanda congiunta a valere sul bando "Avviso 254/Ric" per un progetto di potenziamento denominato "ReCaS: Rete di Calcolo per SuperB ed altre applicazioni" (il Progetto), avente lo scopo di realizzare un'infrastruttura di quattro Data Centers di nuova concezione localizzati nelle zone della convergenza (nelle provincie di NA, BA, CT, CS), costituenti un contributo di primaria importanza alle risorse di calcolo e archiviazione di varia natura delle infrastrutture nazionali ed europee;

- con Decreto Direttoriale 968/Ric. dell'11 novembre 2011, al termine delle attività di valutazione compiute dalla Commissione (nominata con Decreto Direttoriale 541/Ric. del 19-09-2011), e approvate con Decreto Direttoriale 957/Ric. dell'11 novembre 2011, il Progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo ritenuto ammissibile di € 13.700.000,00;
- con nota del 25.11.2011, il MIUR ha provveduto a trasmettere alle Parti il Disciplinare di concessione dei finanziamenti e lo schema di Atto di Obbligo e di Accettazione relativi al Progetto che, debitamente sottoscritto dalle Parti, è stato inoltrato al MIUR in data 30 novembre 2011;
- nell'aprile 2012 è stato sottoscritto tra le Parti un Accordo di Collaborazione per regolare le attività congiunte durante il periodo di realizzazione dell'infrastruttura;
- il Progetto ha avuto formalmente termine al 31.07.2015, dopo la rendicontazione su n.8 SAL delle spese sostenute dai tre soggetti attuatori, spese che coprono l'intero importo del finanziamento concesso;
- entro il termine formale del Progetto, il 31.07.2015, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno realizzato e messo in operazione una Infrastruttura Distribuita di Calcolo Scientifico ad Alte Prestazioni, denominata e-Infrastruttura ReCaS, che si compone dei nodi di ReCaS-Bari, ReCaS-Catania, ReCaS-Cosenza e ReCaS-Napoli.
- che l'Accordo di Collaborazione sottoscritto per la realizzazione del Progetto prevedeva, al punto 18.2, che le Parti "valuteranno l'opportunità di regolamentare con apposito atto la gestione dell'infrastruttura",
- le Parti, con il presente atto, intendono ora regolamentare la gestione in collaborazione della e-infrastruttura RECAS fino a tutto il 2020, anche in vista della eventuale partecipazione a bandi competitivi nazionali e europei per il mantenimento e potenziamento della e-infrastruttura;

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

2.1 Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti ai fini del mantenimento e della gestione della e-infrastruttura ReCaS, così come realizzata nell'ambito del PON 2007-2013 e descritta in dettaglio nella Relazione Finale (allegata alla presente) del progetto consegnata al MIUR, in termini di potenza di calcolo (in HepSpec) e di storage (in Pbyte).

Art. 3

3.1 Le Parti si impegnano al puntuale rispetto dei compiti a ciascuna di esse pertinenti per il mantenimento in esercizio della e-Infrastruttura ReCaS, ed in particolare spetterà congiuntamente all'Università di Bari ed all'INFN il mantenimento in esercizio e la gestione del nodo ReCaS-Bari, all'Università di Napoli Federico II e all'INFN quello del nodo ReCaS-Napoli e all'INFN quello dei nodi ReCaS-Catania e ReCaS-Cosenza.

3.2 Ciascuna Parte sopporta i costi connessi al funzionamento e al mantenimento in esercizio dei nodi di propria competenza, secondo la ripartizione di competenze sopra indicata. A tal fine ciascuna Parte potrà attivarsi per reperire fonti di finanziamento dei nodi di propria competenza, ivi inclusi contratti in conto terzi.

Art. 4

4.1 Fermo quanto previsto dal presente Accordo, la gestione dei nodi RECAS di Bari e Napoli sarà disciplinata con successivi accordi tra le Parti interessate, che disciplineranno i rispettivi impegni di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria; le modalità e la tempistica di realizzazione delle attività; la definizione degli

obblighi connessi alla sicurezza sul luogo di lavoro e alla sorveglianza sanitaria, nel rispetto della normativa vigente, nonché del regime dei risultati scientifici ottenuti in esecuzione di attività congiunte e della disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile e degli obblighi di riservatezza delle parti e di trattamento dei dati personali e tutto quant'altro necessario. Questi successivi accordi conterranno anche un allegato con la descrizione puntuale delle infrastrutture da gestire in comune.

Art. 5

5.1 È istituito un Comitato di coordinamento tecnico scientifico, formato da 9 membri, così ripartiti:

- Il già Responsabile del Progetto di Potenziamento, prof. Leonardo Merola, che lo presiede;
- Quattro membri nominati dall'INFN in rappresentanza delle sue 4 sedi operative coinvolte (NA, BA, CT, CS), nelle persone di: dott. Gianpaolo Carlino (NA), prof. Giorgio Pietro Maggi (BA), dr. Giuseppe Andronico (CT), prof. Enrico Tassi (CS);
- Due membri nominati dal Rettore dell'Università di Napoli "Federico II", nelle persone di: prof. Guido Russo e prof. Giuliano Laccetti;
- Due membri nominati dal Rettore dell'Università di Bari Aldo Moro, nelle persone di: _____ e _____.

5.2 Ciascuna Parte, in qualunque momento, può sostituire i membri dalla stessa nominati dandone comunicazione scritta alle altre Parti.

Art. 6

6.1 Spettano al Comitato di Coordinamento i seguenti compiti:

- **individuare** le linee tecnico-scientifiche di sviluppo della e-Infrastruttura ReCaS;
- **stabilire** le linee di indirizzo degli accordi specifici locali per la gestione dei nodi;
- **esercitare** un'attività di armonizzazione e coordinamento della gestione tecnico-scientifica e dell'utilizzo dei nodi della e-Infrastruttura ReCaS e della loro attività in particolar modo con riferimento alle eventuali attività di ricerca che comportino l'impiego di più nodi;
- **promuovere** la partecipazione unitaria a nuovi progetti di ricerca coinvolgenti l'infrastruttura;
- **promuovere** accordi con altre istituzioni interessati all'uso e/o allo sviluppo della e-Infrastruttura ReCaS;
- **valutare** iniziative legate alla gestione e all'utilizzo della e-infrastruttura fornendo indicazioni in merito all'utilizzo delle relative risorse.

6.2 Il Comitato di coordinamento si riunisce almeno due volte l'anno, e il verbale delle riunioni, a cura del Presidente, viene inviato alle Parti dopo l'approvazione

Art. 7

7.1 Le Parti si impegnano a collaborare per l'interoperabilità dei software in uso nei Data Center.

7.2 Le Parti si impegnano a mantenere un software di monitoraggio integrato, che consenta di valutare l'utilizzo e le prestazioni della e-infrastruttura ReCaS complessivamente e per i singoli nodi.

Art. 8

8.1 Ciascuna Parte è diretta ed esclusiva responsabile delle attività tecniche nella propria sede, necessarie per il mantenimento in esercizio della e-infrastruttura.

8.2 Ciascuna Parte consentirà al personale delle altre che sia coinvolto nel mantenimento della e-Infrastruttura ReCaS l'accesso nei propri locali, alle proprie attrezzature e ai beni della e-Infrastruttura ReCaS, anche per via telematica.

8.3 L'accesso del personale ricercatore di ciascuna Parte alle risorse di calcolo avverrà nel rispetto delle linee tecnico-scientifiche individuate dal Comitato di coordinamento.

8.4 Il personale di ciascuna Parte che, in virtù del presente Accordo, si rechi a qualunque titolo nei locali delle altre Parti dovrà attenersi ai regolamenti sanitari e di sicurezza in vigore presso le stesse.

8.5 I dipendenti di ciascuna Parte contraente si atterranno, per tutto ciò che attiene al presente Accordo, al Codice Etico emanato presso la propria istituzione:

- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: Codice Etico, adottato con Delibera del C. D. 13501 del 08/12/2011;
- Università degli Studi di Napoli Federico II: Codice Etico, emanato con D.R./2012/2425 del 11/07/2012;
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro: Codice Etico, emanato con D.R. 3339 del 15/10/2015.

Art. 9

9.1 Ciascuna Parte assicura e garantisce la conformità alla normativa in tema di sicurezza individuale e collettiva sui luoghi di lavoro delle proprie attrezzature e della propria strumentazione utilizzata nelle attività previste dal presente accordo.

9.2 Ciascuna Parte assicura e garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività tecnico-scientifiche di cui al presente Accordo, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 10

10.1 Ciascuna Parte cura a proprie spese la manutenzione ordinaria e straordinaria dei propri beni facenti parte della e-Infrastruttura ReCaS

Art. 11

11.1 Ciascuna Parte risponde dei danni eventualmente arrecati a terzi in esecuzione o durante lo svolgimento delle attività ad essa specificamente affidate e, pertanto, si impegna a tenere indenne le altre da qualunque richiesta, da chiunque avanzata, e avente ragione, titolo o causa comunque connessa con le attività dalla stessa svolte.

Art. 12

12.1 Il presente Accordo entra in vigore il giorno dall'apposizione dell'ultima sottoscrizione, rimarrà valido fino al 31 dicembre 2020 e potrà essere rinnovato o prorogato previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 13

13.1 Ogni comunicazione tra le Parti, inerente il presente Accordo, dovrà essere effettuata in forma scritta utilizzando i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- per INFN: fausta.candiglioti@na.infn.it
- per UNINA: luciana.mazzarella@unina.it
- per UNIBA: loredana.napolitano@uniba.it

Art. 14

14.1 Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. Qualunque controversia non risolvibile in via amichevole sarà devoluta al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

Art. 15

15.1 Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 le Parti dichiarano di essere

reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti, anche verbalmente, in relazione al presente Accordo saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula dello stesso. Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione all'Accordo. Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 16

16.1 Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della legge 241/1990.

16.2 Esso è soggetto all'imposta di bollo a carico delle Parti sottoscrittrici in parti uguali che verrà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, giusta autorizzazione dell'Intendenza di Finanza n.16825 del 20.03.1989, secondo l'importo di legge.

16.3 Il Presente Accordo sarà registrato in solo in caso d'uso e le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo sopra riportato è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica che nella seduta del 13.10.2016 ha proposto, tra l'altro, di nominare i proff.ri Roberto Bellotti e Domenico Di Bari, quali rappresentanti di questa Università nel Comitato di coordinamento tecnico scientifico, di cui all'art.5.1 del suddetto Accordo.”

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentino F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA la nota PEC, in data 03.11.2016 da parte del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, prof. Salvatore Vitale Nuzzo;
- VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione tecnico-scientifica da stipularsi tra questa Università (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, per la gestione della e-Infrastruttura "ReCaS";
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla seduta del 13.10.2016, anche in ordine alla proposta dei proff. R. Bellotti e D. Di Bari quali rappresentanti di questa Università nel Comitato di coordinamento tecnico-scientifico, di cui all'art. 5.1 dell'Accordo *de quo*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione tecnico-scientifica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per la gestione della e-Infrastruttura "ReCaS";
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di nominare i proff. Roberto Bellotti e Domenico Di Bari quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato di coordinamento tecnico scientifico, di cui all'art.5.1 del suddetto Accordo;

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI GARANTI DEI COMPORAMENTI AI SENSI DELL'ART. 38 DELLO STATUTO DI ATENEIO**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la delibera del Collegio dei Garanti dei comportamenti, adottata in data 11.10.2016, trasmessa con nota prot. n. 70823 del 17.10.2016, (allegato n. 3 al presente verbale), in merito alla conclusione dei lavori da parte della Commissione d'indagine, di cui al D.R. n. 2536 del 13.07.2015, relativa al Corso di dottorato "Popolazione, Famiglia e Territorio".

Egli, quindi, nel richiamare le conclusioni formulate in merito dal Collegio e la relativa proposta di archiviazione del caso, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentino F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 38 dello Statuto di Ateneo;

VISTO il *Codice etico* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3339 del 15.10.2015, ed in particolare gli artt. 13 e 14;

VISTA la delibera del Collegio dei Garanti dei comportamenti, adottata in data 11.10.2016, trasmessa con nota prot. n. 70823 del 17.10.2016, in merito alla conclusione dei lavori da parte della Commissione d'indagine, di cui al D.R. n. 2536 del 13.07.2015, relativa al Corso di dottorato "Popolazione, Famiglia e Territorio";

CONDIVISE le conclusioni formulate dal Collegio e la relativa proposta di archiviazione del caso,

DELIBERA

in accoglimento della proposta formulata dal Collegio dei Garanti dei comportamenti, di disporre l'archiviazione del caso di cui in premessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE “LABORATORIO DI RICERCA PER LA
DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI”: PROPOSTA DI RINNOVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali:

“L’art. 55, comma 2 dello Statuto di Ateneo recita, tra l’altro, “...Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo...”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni”.

Tanto in premessa, l’Ufficio rappresenta che il Centro Interdipartimentale “Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali”, costituito con D.R. n. 10148 del 24.09.2004, è stato rinnovato, per il triennio accademico 2013-2016, con D.R. 214 del 28.01.2014.

Con nota assunta al prot. gen. n. 72185 del 20.10.2016, la prof.ssa Sabbatini, Coordinatore del Centro in parola, ha trasmesso il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 28.09.2016 in cui viene illustrata ed approvata all’unanimità la relazione sulle attività svolte nel triennio accademico 2013-2016, e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il triennio accademico 2016-2019.

Dalla relazione sull’attività svolta dal citato Centro si evince la presenza di almeno uno dei requisiti richiesti dalla citata Commissione CODICE.

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentali “Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali” per il parere di competenza.”

La relazione sulle attività svolte nel triennio accademico 2013/2016, già posta a disposizione dei presenti, costituisce l’allegato n. 4 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentINO F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- VISTI i DD.RR. n. 10148 del 24.09.2004 e n. 214 del 28.01.2014 con cui, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato, per il triennio 2013/2016, il Centro Interdipartimentale "Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali";
- VISTA la nota, in data 20.20.2016, con cui il Coordinatore del Centro in parola, prof.ssa L. Sabbatini, ha trasmesso il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 28.09.2016, in ordine all'approvazione della relazione sulle attività svolte nel triennio accademico 2013/2016 ed alla richiesta di rinnovo per il triennio accademico 2016/2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Ufficio della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al rinnovo del Centro Interdipartimentale "Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali", per il triennio accademico 2016/2019.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ELEZIONI DELLE RAPPRESENTANZE DEI DOTTORANDI NEI CONSIGLI DI
DIPARTIMENTO E DEGLI STUDENTI NELLE GIUNTE DI DIPARTIMENTO – BIENNIO
ACCADEMICO 2016/2018: INDIVIDUAZIONE DATA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali:

““Lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare l’art. 50 commi 2 e 7, prevedono, rispettivamente, che il Consiglio di Dipartimento sia composto anche “...*da una rappresentanza dei dottorandi...*” e che la Giunta di Dipartimento sia composta anche “...*da una rappresentanza degli studenti, eletta tra i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento*”.

Questo Consesso, nella seduta del 30.07.2015 ha deliberato, tra l’altro, che “*Nelle more dell’adeguamento del Regolamento Generale di Ateneo, il Senato Accademico stabilisce le date per lo svolgimento delle votazioni e il Rettore stabilisce quelle di tutte le fasi procedurali*”.

Stante ciò, si rappresenta la necessità di avviare le elezioni, per il biennio accademico 2016-2018, dei rappresentanti dei dottorandi in seno ai Consigli di Dipartimento e degli studenti in seno alle Giunte di Dipartimento e di determinare la data per le relative votazioni.”

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la data delle votazioni di che trattasi sia il 15 dicembre 2016, da ripetere il 16 dicembre 2016 nel caso non si raggiunga la maggioranza assoluta.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentINO F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO lo Statuto di Ateneo, ed in particolare l'art. 50, commi 2 e 7;
- VISTO il *Regolamento elettorale*, di cui al D.R. n. 3798 del 31.10.2015, ed, in particolare, gli artt. 35 e 37, comma 2;
- VISTO il *Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo*, di cui al D.R. n. 688 del 14.03.2016 ed in particolare l'art. 8;
- CONSIDERATO quanto rappresentato dal competente Ufficio della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla data delle votazioni di che trattasi,

DELIBERA

- che la data delle votazioni dei rappresentanti dei dottorandi in seno ai Consigli di Dipartimento e degli studenti in seno alle Giunte di Dipartimento sia il 15 dicembre 2016, da ripetere il 16 dicembre 2016 nel caso non si raggiunga la maggioranza assoluta;
- di autorizzare il competente Ufficio della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali ad avviare le procedure per le elezioni per il biennio accademico

2016/2018, dei rappresentanti dei dottorandi in seno ai Consigli di Dipartimento e degli studenti in seno alle Giunte di Dipartimento, con invito, altresì, a formulare una proposta di calendarizzazione di dette procedure da sottoporre al Magnifico Rettore.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

ELEZIONI SUPPLETIVE PER UN RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO/COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI NEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA – SCORCIO TRIENNIO ACCADEMICO 2015-2018: INDIVIDUAZIONE DATA

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ELEZIONI SUPPLETIVE PER UN RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO/COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI NEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA – SCORCIO TRIENNIO ACCADEMICO 2015-2018: INDIVIDUAZIONE DATA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali:

“Lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare l’art. 50 comma 2, lett. b, prevede che il Consiglio di Dipartimento sia composto anche “...*da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici non inferiore a quattro unità e non superiore al 10 % dei componenti dell’Organo*”.

A seguito di votazioni svoltesi il 27.10.2015, con D.R. n. 3879 del 12.11.2015 sono state proclamate 7 unità di personale tecnico-amministrativo, quali rappresentanti in seno al Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, per il triennio accademico 2015-2018.

Questo Consesso, nella seduta del 30.07.2015 ha deliberato, tra l’altro, che “*Nelle more dell’adeguamento del Regolamento Generale di Ateneo, il Senato Accademico stabilisce le date per lo svolgimento delle votazioni e il Rettore stabilisce quelle di tutte le fasi procedurali*”.

Il Regolamento elettorale, emanato con D.R. n. 3798 del 31.10.2015, in particolare l’art. 16, comma 3, prevede, tra l’altro, che “*...In caso di rinuncia, di decadenza, anche per cambiamento di status, o di dimissioni prima della scadenza del mandato di un rappresentante in un Organo collegiale, subentra il primo dei non eletti per il quale persistano i requisiti di eleggibilità.*

Ove non sia possibile la surrogazione,...si procede,...ad elezioni suppletive”.

Con nota del 30.08.2016, notificata all’ufficio competente, a seguito di richiesta per le vie brevi, il 7.11.2016,, è stato comunicato che con D.D.G. n. 566 del 29.08.2016, la dott.ssa Daniela Valeria Miniero, già rappresentante del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici in seno al Consiglio del citato Dipartimento, per il triennio accademico 2015-2018, è stata trasferita al Dipartimento di Biologia.

Stante ciò, ed in mancanza dei primi dei non eletti, come da citato verbale elettorale del 27.10.2015, si rappresenta la necessità di avviare le elezioni suppletive, per lo scorcio del triennio accademico 2015-2018, del rappresentante del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici in seno al Consiglio del Dipartimento in parola e di determinare la data per la relativa votazione.”

Il Rettore propone che la data delle votazioni suppletive di che trattasi sia il 15 dicembre 2016, da ripetere il 16 dicembre 2016 nel caso non si raggiunga la maggioranza assoluta, invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentINO F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI lo Statuto di Ateneo, ed in particolare l'art. 50, comma 2, lett. b);
- VISTO il *Regolamento Elettorale*, di cui al D.R. n. 3798 del 31.10.2015, ed in particolare gli artt. 16, comma 3 e 37, comma 2;
- VISTO il D.R. n. 3879 del 12.11.2015 di proclamazione degli eletti rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/CEL nel Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, per il triennio accademico 2015/2018;
- VISTA la nota, in data 30.08.2016, di comunicazione del trasferimento della dott.ssa D.V. Miniero, rappresentante del personale tecnico amministrativo/CEL in seno al suddetto Consiglio di Dipartimento, ad altro Dipartimento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato dal competente Ufficio della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali,

DELIBERA

- che la data delle votazioni suppletive per un rappresentante del personale tecnico-amministrativo/CEL in seno al Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, per lo scorcio del triennio accademico 2015/2018, sia il 15 dicembre 2016, da ripetere il 16 dicembre 2016 nel caso non si raggiunga la maggioranza assoluta;
- di autorizzare il competente Ufficio della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali ad avviare le procedure per la citata elezione suppletiva, con invito, altresì, a formulare una proposta di calendarizzazione di detta procedura da sottoporre al Magnifico Rettore.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA) E L'ASSOCIAZIONE ABITARE – CENTRO STUDI IMMOBILI E CONDOMINIO, PER L'ORGANIZZAZIONE DEL “CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E FORMAZIONE INIZIALE PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO” A.A. 2015/2016

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta formativa e servizi agli studenti – U.O. Convenzioni per la didattica:

“L'Ufficio fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 27.01.2016, ha deliberato di istituire, per l'A.A. 2015/2016, il “Corso di aggiornamento professionale e formazione iniziale per amministratori di condominio”, da realizzarsi in collaborazione con l'Associazione “abitare – Centro Studi Immobili e Condominio”, con sede in Bari.

Successivamente, previa delibera del Senato Accademico, con D.R. n. 591 del 7.03.2016 è stato istituito e approvato il Corso di aggiornamento professionale in parola per l' A.A. 2015-2016.

In merito l'Ufficio evidenzia che l'istituzione del predetto Corso di formazione, per l'A.A. 2014-2015, era già stato approvato da questo Consesso, tuttavia era rimasto privo di seguito a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni, così come si evince dalla deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 27.01.2016.

Il citato Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, per la realizzazione delle attività formative previste dal Corso, con delibera del 31.05.2016, assunta al protocollo il 28.07.2016, ha approvato l'Accordo di Collaborazione con l'Associazione “abitare – Centro Studi Immobili e Condominio”, il cui testo definitivo, pervenuto all'Ufficio in data 11.10.2016, di seguito si trascrive integralmente:

“ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

e

l'Associazione “abitare - Centro Studi Immobili e Condominio”

per

l'organizzazione del Corso di aggiornamento professionale e formazione iniziale per amministratori di condominio.

*** * ***

l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a ... il, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'ente in Bari, Piazza Umberto I, n. 1

e

l'Associazione “abitare - Centro Studi Immobili E Condominio”, in persona del suo Presidente pro tempore dott. Dino Alberto Mangialardi, nato a ... il, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'ente in Monopoli (BA), alla via Sant'Anna, 33/A

premesso

- che il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con Decreto 3 novembre 1999, n. 509, ha emanato il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", così come modificato dal D.M. n. 270/2004;
- che con D.R. n. 296 del 23 gennaio 2013 è stato emanato il "Regolamento per la disciplina dei Corsi di Corsi Universitari di Formazione Finalizzata" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Aldo Moro", nella seduta del 27 gennaio 2016, ha approvato la proposta allegata al presente accordo, sub A- di istituire il Corso di aggiornamento professionale e formazione iniziale per amministratori di condominio per l'anno 2016, secondo l'ordinamento didattico;
- che il Senato Accademico ha approvato l'istituzione del predetto Corso di aggiornamento nella seduta del 23 febbraio 2016;
- che, in particolare, il corso di aggiornamento prevede 80 ore di attività didattiche, di cui 30 di laboratorio. Detta attività è diretta a favorire il contatto diretto degli iscritti con esperti che si siano misurati con le concrete attività scientifiche e professionali oggetto della didattica;
- che il Corso di aggiornamento è rivolto a laureati e diplomati che intendano frequentare il corso di formazione iniziale o di aggiornamento obbligatorio per chi intenda esercitare l'attività di amministratore di condominio;
- che è previsto un massimo di 50 partecipanti;
- che l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- che l'Associazione "abitare - Centro Studi Immobili e Condominio", con sede in Monopoli (BA), alla via Sant'Anna, n. 33/A, con nota del 03/05/2016, ha manifestato l'interesse ad attivare una collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", finalizzata allo svolgimento di attività di laboratorio nel contesto del Corso di aggiornamento e formazione iniziale per amministratori di condominio;
- che l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", al fine di realizzare momenti di verifica in concreto delle discipline oggetto di studio nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, potrà stipulare apposite convenzioni con Enti pubblici e privati, ai sensi del D.L. n. 142/1998,

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e "abitare - Centro Studi Immobili E Condominio", con il presente accordo, si impegnano a collaborare per la promozione e l'organizzazione del Corso di aggiornamento professionale e formazione iniziale per amministratori di condominio.

ART. 3

Ferma restando ogni responsabilità didattica e formativa a carico dell'Università, "abitare" contribuirà al Corso con servizi, materiali e propri collaboratori, secondo le modalità che verranno definite di comune accordo tra "abitare" e il Coordinatore del Corso di aggiornamento.

In particolare, “abitare” metterà a disposizione propri formatori qualificati per le attività di laboratorio nel contesto del Corso di aggiornamento, avendo cura di indicare soggetti che abbiano concreta ed effettiva esperienza giuridica in materia condominiale.

ART. 4

Nell’ottica di una proficua collaborazione per l’organizzazione del Corso di aggiornamento professionale, “abitare” promuoverà inoltre contatti fra aziende o professionisti del territorio e l’Università, finalizzati alla stipula di convenzioni di cui al D.I. n. 142/98.

ART. 5

Il presente accordo avrà la durata del Corso di aggiornamento professionale.

ART. 6

Il presente accordo è assoggettato a registrazione solo in caso d’uso, ai sensi del D.P.R. 26/04/86, n. 131.

ART. 7

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di ciascun Ente sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Le spese di bollo del presente atto sono a carico di “abitare – centro studi immobili e condominio”.

ART. 8

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile, qualsiasi controversia in ordine alla esecuzione del presente atto sarà risolta mediante arbitrato. Il collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri costituiti da un rappresentante per ciascuna delle parti e un terzo designato di comune accordo dai primi due o, in assenza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Bari. Le decisioni del collegio arbitrale saranno vincolanti per le parti e immediatamente esecutive.

Bari,

per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Antonio Felice Uricchio

Per “abitare - Centro Studi Immobili e Condominio”

Il Presidente e legale rappresentante

Dott. Dino Alberto Mangialardi”

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentino F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'articolo 68 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO il *Regolamento per la disciplina dei Corsi di Formazione Finalizzata di questa Università*, emanato con D.R. 296 del 23.01.2013;
- VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nelle riunioni del 27.01.2016 e 31.05.2016;
- VISTA la propria delibera del 23.02.2016;
- VISTO il D.R. n. 591 del 07.03.2016, di istituzione del "Corso di aggiornamento professionale e formazione iniziale per amministratori di condominio", per l'a.a. 2015/2016;
- VISTO l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra questa Università e l'Associazione "Abitare - Centro Studi Immobili e Condominio", per la realizzazione del predetto Corso,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e

l'Associazione "*Abitare - Centro Studi Immobili e Condominio*", per la realizzazione del "Corso di aggiornamento professionale e formazione iniziale per amministratori di condominio" - A.A.. 2015/2016;

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE PUGLIA: RISORSE A FAVORE DELLE
BIBLIOTECHE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali:

““Con nota del 18.10.2016 la Fondazione Puglia ha reso noto che quest’anno ha stanziato risorse pari a €675.000 a favore delle Biblioteche afferenti ai Dipartimenti delle Università pubbliche pugliesi.

Tali risorse sono state suddivise per Università, proporzionalmente al numero di docenti.

La Fondazione Puglia, con delibera del Consiglio di Indirizzo del 13 luglio 2016, ha stanziato, pertanto, all’Università di Bari la somma di €350.000,00, finalizzata all’acquisto di riviste in formato elettronico e/o cartaceo e libri.

A tal proposito, è stata sottoscritta una convenzione che si allega alla presente e che diventa parte integrante della stessa, con la quale si conviene quanto suddetto, per la durata di 12 mesi a partire dall’8 novembre u.s.

Tanto si sottopone a questo Consesso per la relativa ratifica.””

Egli, quindi, nel fornire ulteriori chiarimenti circa la Convenzione di che trattasi, già posta a disposizione dei presenti ed allegata con il n. 5 al presente verbale, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentINO F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO quanto rappresentato dal competente Ufficio della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, in ordine alla delibera del Comitato di Indirizzo della Fondazione Puglia, resa in data 13.07.2016, di stanziamento di risorse a favore delle biblioteche afferenti ai Dipartimenti delle Università pubbliche pugliesi;

VISTA la nota, in data 18.10.2016, da parte della medesima Fondazione, concernente *Risorse nel settore "ricerca scientifica e tecnologica"*;

VISTA la Convenzione, sottoscritta il 08.11.2016, tra questa Università e la Fondazione Puglia in merito all'erogazione da parte della Fondazione *de qua* di € 350.000,00 finalizzata all'acquisto di riviste in formato elettronico e/o cartaceo e libri,

DELIBERA

di ratificare, per quanto di competenza, la Convenzione, sottoscritta in data 08.11.2016, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Puglia in ordine all'erogazione da parte della Fondazione *de qua* di € 350.000,00 finalizzata all'acquisto di riviste in formato elettronico e/o cartaceo e libri.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

PROPOSTE DI CONVENZIONE – AGENZIA PER I RAPPORTI CON L'ESTERNO

- PROPOSTA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA BPP UNIVERSITY NELL'AMBITO DELLA MEDICINA E CHIRURGIA ED ODONTOIATRIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dall'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno:

“L'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto di questa Università, opera come struttura di staff del Rettore con lo scopo di promuovere collaborazioni scientifiche con Enti pubblici e privati.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno ha intrattenuto rapporti con varie Associazioni, Enti, Autorità addivenendo alla stipula di convenzioni che si portano all'approvazione di questo Consesso.

Di seguito si riportano delle brevi sintesi dei testi delle Convenzioni (consultabili in allegato alla presente), per i quali l'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno ha, nella seduta del 14.10.2016, espresso parere favorevole, chiedendo che siano sottoposte all'approvazione del Senato Accademico.

1. Proposta di Accordo di collaborazione scientifica nell'ambito della Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università BPP SCHOOL OF HEALTH (INGHILTERRA).

L'accordo de quo mira a favorire e potenziare le attività di carattere culturale e scientifico nell'ambito dei Corsi di studio in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Igiene Dentale, nonché nelle Scuole di Specializzazione e/o Master, Short Master afferenti ai predetti Corsi. In particolare, l'Università di Bari e l'Università BPP SCHOOL OF HEALTH si impegnano alla realizzazione di percorsi formativi finalizzati a rispondere alle moderne esigenze culturali e professionali, per migliorare le tecniche medico chirurgiche nell'ambito dei fattori di crescita, rigenerazione tissutale, chirurgia orale avanzata, maxillo facciale, implantoprotesi, ecc.; a favorire lo scambio docenti/ricercatori, studenti e personale tecnico amministrativo; a realizzare progetti di ricerca comuni, pubblicazioni scientifiche e ad attivare stage teorico/pratico finalizzati all'addestramento teorico/clinico nell'ambito delle tecniche medico chirurgiche dei citati fattori di crescita.

2. Proposta di Accordo di collaborazione scientifica nell'ambito della Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università PRAVARA INSTITUTE OF MEDICAL SCIENCES (INDIA).

L'accordo de quo mira a favorire e potenziare le attività di carattere culturale e scientifico nell'ambito dei Corsi di studio in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Igiene Dentale, nonché nelle Scuole di Specializzazione e/o Master, Short Master afferenti ai predetti Corsi. In particolare, l'Università di Bari e l'Università PRAVARA INSTITUTE OF MEDICAL SCIENCES si impegnano alla realizzazione di percorsi formativi finalizzati a rispondere alle moderne esigenze culturali e professionali, per migliorare le tecniche medico chirurgiche nell'ambito dei fattori di crescita, rigenerazione tissutale, chirurgia orale avanzata, maxillo facciale, implantoprotesi, ecc.; a favorire lo scambio docenti/ricercatori, studenti e personale tecnico amministrativo; a

realizzare progetti di ricerca comuni, pubblicazioni scientifiche e ad attivare stage teorico/pratico finalizzati all'addestramento teorico/clinico nell'ambito delle tecniche medico chirurgiche dei citati fattori di crescita.

Il Rettore si sofferma, in particolare, attesa l'urgenza di procedere, sull'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la BPP University nell'ambito della Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria, già posto a disposizione dei presenti ed allegato con il n. 6 al presente verbale, pronunciandosi favorevolmente a riguardo, ferma restando la competenza dei Dipartimenti di area medica interessati e della Scuola di Medicina, da invitare ad esprimersi in merito con urgenza, mentre propone di rinviare ogni determinazione in ordine alla ulteriore proposta di Convenzione dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, di cui in narrativa.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		19.	CRESCENZO G.	x	
3.	PERRONE R.	x		20.	DE NATALE F.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
5.	CORRIERO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
6.	SERIO G.		x	23.	CASCIONE G.	x	
7.	TROJANO M.	x		24.	POLISENO M.		x
8.	FIorentino F.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
10.	DELL'ATTI V.	x		27.	TARANTINI M.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	PERTOSA F.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	MAROZZI M.S.	x	
13.	ALTOMARE F.	x		30.	MENNILLO R.	x	
14.	ANGELINI L.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
15.	MAVELLI F.	x					
16.	SCHINGARO E	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno;
 VISTO in particolare il testo dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la BPP University nell'ambito della Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria,

RAVVISATA l'esigenza di coinvolgere in proposito i Dipartimenti di area medica interessati e la Scuola di Medicina per gli aspetti di rispettiva competenza,

ATTESA l'urgenza di procedere,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo di collaborazione culturale e scientifica (che si allega con il n. 6 al presente verbale) da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la BPP University nell'ambito della Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria, ferma restando la competenza dei Dipartimenti di area medica interessati e della Scuola di Medicina, che vengono invitati ad esprimersi in merito con urgenza;
- di rinviare ogni determinazione in ordine alla ulteriore proposta di Convenzione dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, di cui in narrativa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

SILENZIO ELETTORALE IN OCCASIONE DELLA CONSULTAZIONE REFERENDARIA
DEL 04.12.2016: INFORMATIVA DEL RETTORE

Il Rettore rende noto ai senatori accademici quanto segue:

“...il prossimo 4 dicembre si terrà il referendum popolare confermativo della legge costituzionale approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016.

A riguardo, si rammenta che a far data dalla convocazione dei comizi elettorali (28 settembre 2016, giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto del presidente della repubblica) e fino alla conclusione delle operazioni di voto <è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni (art. 9 Legge 22.02.2000, n. 28)

Tale disposizione è stata recentemente oggetto di apposita circolare del Ministero dell'Interno (n. 42 del 07.10.2016) nella quale sono stati richiamati i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica.

Pertanto, in vista della imminente consultazione referendaria, ritengo necessario richiamare la Vostra attenzione sull'obbligo di dare concreta attuazione ai principi del pluralismo e della completezza dell'informazione in relazione ad eventuali iniziative volte a diffondere le tematiche proprie del quesito referendario che dovessero svolgersi all'interno di strutture universitarie e per le quali dovranno, in ogni caso, essere complessivamente garantite, la presenza equilibrata e il contraddittorio tra i soggetti favorevoli o contrari al quesito referendario.

Tanto, in ossequio alla normativa vigente e per favorire il libero e corretto confronto fra le parti, nell'interesse generale dei cittadini.”

Il Senato Accademico prende nota.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 14,30.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Dalle ore 12,10 alle ore 12,45

IL PRESIDENTE
(prof. Angelo VACCA)